INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
QUINTO CICLO

DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE
DEL FILE STANDARD

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti.

In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì, ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale legge l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazione.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso, nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

Va considerato inoltre che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di individuare particolari aspetti relativi alle modifiche strutturali che hanno riguardato le famiglie italiane e i fattori che hanno concorso a determinarli, di notevole interesse sia per gli operatori del settore pubblico che per gli operatori privati, l'Istat ha dato avvio a partire dal 1987 ad una rilevazione campionaria definita "indagine multiscopo sulle famiglie" (IMF) che ha contribuito a dare impulso alla conoscenza statistica in campo demografico-sociale.

Per quel che riguarda i contenuti, l'IMF ha assorbito i compiti e l'oggetto di indagini settoriali gia' svolte dall'Istat con periodicita' pluriennale (strutture e comportamenti familiari, condizioni di salute e utilizzo dei servizi sanitari, impiego del tempo libero, letture), assicurandone la continuita' rispetto alla produzione dei dati. In secondo luogo l'IMF ha avviato una rilevazione su aspetti precedentemente non indagati a livello di indagini ufficiali particolarmente importanti a fini di politiche sociali (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia ecc.). L'eterogeneita' dei fenomeni osservati ha reso opportuno lo svolgimento dell'indagine in un arco di tempo di tre anni e la sua articolazione in piu' cicli di rilevazione successivi. Ogni ciclo e' durato 6 mesi con raccolta mensile delle informazioni. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti e' rimasta fissa ed ha assunto, quindi carattere corrente. Tali quesiti hanno fornito informazioni di carattere strutturale, sia familiare che individuale, cui si aggiungono quelli relativi alla salute, per la rilevanza che assumono da un punto di vista individuale e sociale.

Le informazioni di tipo specifico, diverse per ogni ciclo, hanno assunto, quindi, una periodicita' triennale.

2. CARATTERISTICHE, FINALITA' E OGGETTO DEL 5° CICLO DELL'INDAGINE IMF.

2.1 Unita' di rilevazione

L'unita' di rilevazione e' costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione. La famiglia di fatto e' definita come quell'insieme di persone che 1) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA e 2) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinita', affettivita' o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia.

Considerando piu' da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi e' basato sui concetti di "abitazione" e "dimora abituale", tranne nel caso in cui il vincolo sia di natura esclusivamente economica, come nel caso in cui la coabitazione sia dovuta all'uso di una stanza data in affitto a pensionanti. All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o piu' nuclei. La definizione di nucleo familiare e' piu' restrittiva di quella di famiglia. Infatti per nucleo familiare si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con uno o piu' figli mai sposati (ne' conviventi coniugalmente e senza figli propri), oppure un solo genitore con uno o piu' figli mai sposati (ne' conviventi coniugalmente e senza figli propri).

2.2 Periodo e modalita' di rilevazione

Il quinto ciclo dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie ha interessato 22.990 famiglie campione, per un complesso di 67.400 persone intervistate nel corso del semestre dicembre 1990-maggio 1991 suddiviso, a sua volta, in sei sottoperiodi, comprendenti le prime tre settimane di ciascun mese.

Ogni mese sono state intervistate circa 4.000 famiglie in oltre 200 comuni campione distribuitti su tutto il territorio nazionale. Ogni famiglia campione e' stata intervistata una sola volta, in un solo ciclo di indagine. La tecnica di rilevazione utilizzata per la raccolta dei dati e' stata quella dell'intervista diretta con questionario strutturato, in modo da raccogliere sistematicamente tutte le informazioni.

Per quanto concerne la tecnica di rilevazione le notizie generali sulla famiglia e quelle individuali, di cui sono a conoscenza tutti i componenti adulti (senza problemi di ridotta capacita' psichica, dovuti anche ad eta' avanzata) sono state raccolte mediante intervista diretta presso l'abitazione delle famiglie campione. Per i componenti assenti al momento dell'intervista le risposte sono state fornite da uno dei componenti presenti.

2.3 I contenuti informativi

I contenuti informativi del quinto ciclo sono stati distinti in due gruppi:

1. informazioni di carattere strutturale, sia familiare che che individuale, rilevate correntemente
2. informazioni di tipo specifico, sia familiari che individuali, rilevate periodicamente a rotazione.

Le informazioni che vengono rilevate correntemente sono le seguenti:

- strutture familiari
- dati anagrafici dei componenti
- istruzione
- eventuale attivita' lavorativa
- fonte di reddito
- condizioni di salute.

Le informazioni specifiche del quinto ciclo sono:

- visite mediche, accertamenti diagnostici
- peso e statura
- servizi ospedalieri
- consumo di farmaci
- medicina alternativa
- abitudine al fumo
- malattie croniche
- aiuti prestati all'esterno
- aiuti ricevuti dall'esterno dalla famiglia.

3. AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

3.1 Selezione di particolari unita' di analisi

Per il 5° ciclo dell'IMF e' messo a disposizione un file costituito da 67.400 record individuali, uno per ciascuna persona intervistata.

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo (dati generali, istruzione, fonte principale di reddito, ecc.), una seconda parte sulla famiglia (tipologia famigliare, posizione nell'ambito del nucleo, relazione di parentela con la persona di riferimento, abitazione), una terza parte relativa agli aiuti ricevuti dalla famiglia.

A seconda della selezione che si opera sul file e' possibile effettuare elaborazioni per le seguenti unita' di analisi:

a) individui
b) famiglie
c) nuclei familiari.

Di seguito si porta a conoscenza dell'utente come selezionare le diverse unita' di analisi del file messo a disposizione.

Individui: ogni componente e' individuato dal numero progressivo di famiglia e dal numero d'ordine del componente.

Per selezionare i componenti di una stessa famiglia:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia.

Per selezionare i componenti di uno stesso nucleo:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia e numero d'ordine del nucleo.

Famiglie: selezionare solamente il numero d'ordine del componente (coll. 20-21 = 01). Il totale delle famiglie e' 22.990.

Nuclei familiari: selezionare la persona di riferimento del nucleo (col 287 = 1). In relazione ai nuclei viene fornita solo la variabile tipo di nucleo (cfr. tracciato record). Il totale dei nuclei e' 19.298.

4. COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nel presente file sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative agli individui sia stime riferite alle famiglie.

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili.

Limitatamente agli aspetti campionari, sarebbe opportuno calcolare per ogni stima prodotta il corrispondente errore di campionamento. E' ovvio che questa pratica comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che per problemi di tutela della riservatezza non vengono forniti i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Tale problema viene risolto con l'introduzione di opportuni modelli regressivi che consentono di mettere in relazione l'errore relativo di campionamento con l'ampiezza della stima; infatti è noto che l'errore relativo decresce all'aumentare della stima.

Per l'indagine multiscopo è stato utilizzato il modello:

$$\ln(E.R.) = \ln\frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = a + b \cdot \ln\hat{Y}$$

in cui E.R. è l'errore relativo, $\hat{Y}$ è la stima prodotta e $\sigma(\hat{Y}) = \sqrt{V(\hat{Y})}$ il corrispondente scarto quadratico medio. Il calcolo dei parametri a e b è stato condotto, in ciascun dominio geografico, adattando il modello, mediante il metodo dei minimi quadrati ponderati, ad una nuvola costituita da un consistente numero di punti $\hat{Y}$ e $V(\hat{Y})$.

Nel prospetto 1 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle stime di frequenze assolute per regione e ripartizione geografica relativi agli individui. Nel prospetto 2 sono riportate le stesse informazioni relative alle famiglie.

Ad esempio se vogliamo determinare l'errore relativo percentuale, l'errore assoluto e l'intervallo di confidenza del numero di persone di sesso maschile nella regione Umbria pari a 340.000, dal prospetto 1 si ottiene:

$$\ln\frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 2,7895 - 0,4700 \cdot \ln 340.000 = -3,1967$$

da cui segue:

$$E.R. = \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 0,040 = 4,0\%$$

Il corrispondente errore assoluto è uguale a:

$0,040 \times 340.000 = 13.600$

L'intervallo di confidenza avrà quindi come estremi, al livello di probabilità P=95%:

$340.000 - 2 \times 13.600 = 312.800$

$340.000 + 2 \times 13.600 = 367.200$

Prospetto 1- Coefficienti a e b e indice $R^2(\%)$, delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle persone.

Zone territoriali	a	b	$R^2(\%)$
Italia	**4,0770**	**-0,52405**	**94,5**
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,9568	-0,51429	93,8
Nord-orientale	3,8123	-0,51449	94,2
Centro	3,8335	-0,51562	94,7
Sud	3,8508	-0,50849	93,4
Isole	4,0740	-0,52738	93,4
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	3,5297	-0,49225	95,6
Lombardia	4,1160	-0,51960	92,3
Bolzano	2,6568	-0,48679	96,4
Trento	2,9132	-0,50546	95,9
Veneto	4,2075	-0,53819	92,8
Friuli-Venezia Giulia	3,2471	-0,50210	96,2
Liguria	3,6471	-0,51425	94,8
Emilia Romagna	3,3539	-0,47283	94,7
Toscana	3,4926	-0,49167	93,8
Umbria	2,7895	-0,47000	93,2
Marche	3,0623	-0,47706	92,6
Lazio	4,2943	-0,54226	95,4
Abruzzi	3,2390	-0,49918	89,9
Molise	3,4494	-0,55791	90,5
Campania	3,9612	-0,50763	92,5
Puglia	4,2536	-0,53936	93,1
Basilicata	3,2597	-0,51326	93,4
Calabria	3,5974	-0,50311	90,8
Sicilia	4,1345	-0,52194	93,2
Sardegna	3,7186	-0,53860	92,7

Prospetto 2 - Coefficienti a e b e indice $R^2(\%)$, delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle famiglie.

Zone territoriali	a	b	$R^2(\%)$
Italia	**4,0968**	**-0,53625**	**98,2**
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,7786	-0,51131	98,0
Nord-orientale	3,4610	-0,50083	98,3
Centro	4,2351	-0,55918	98,6
Sud	3,7372	-0,51053	97,2
Isole	3,4802	-0,48943	94,4
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	4,0420	-0,54396	98,3
Lombardia	3,8651	-0,51140	96,3
Bolzano	2,7746	-0,51763	97,5
Trento	2,6481	-0,48623	96,5
Veneto	3,8156	-0,52051	96,7
Friuli-Venezia Giulia	3,4301	-0,53268	98,7
Liguria	3,7074	-0,53145	98,0
Emilia Romagna	3,3980	-0,48975	98,1
Toscana	3,5637	-0,51235	98,5
Umbria	3,1977	-0,51319	96,2
Marche	3,4168	-0,52305	95,7
Lazio	4,4600	-0,57066	98,2
Abruzzi	3,2027	-0,50772	96,9
Molise	2,1726	-0,44454	89,6
Campania	3,6967	-0,49991	96,4
Puglia	3,7921	-0,51421	95,4
Basilicata	4,0765	-0,60780	95,6
Calabria	3,5929	-0,51117	93,3
Sicilia	3,6455	-0,49120	94,9
Sardegna	2,9020	-0,47769	95,1

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE - 5 CICLO

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD - lrecord = 745

POSIZIONE	DESCRIZIONE	CODIFICA
col.1	tipo scheda = 2	
col.2	ciclo = 5	
coll.3	triennio di rilevazione = 1	
coll.4-6	RISERVATO ISTAT	
coll.7-14	numero generale progressivo della famiglia	
coll.15-19	RISERVATO ISTAT	
coll.20-21	numero d'ordine del componente	
coll.22-27	RISERVATO ISTAT	
coll.28-29	eta' in anni compiuti	
coll.30-32	RISERVATO ISTAT	

DATI GENERALI

ISTRUZIONE

col.33	grado di istruzione	laurea = 1 diploma univ. = 2 diploma super. (4-5 anni) = 3 diploma super. (2-3 anni) = 4 licenza media = 5 licenza elem. = 6 leggere scriv. = 7 analfabeta = 8

LAVORO

col. 34	condizione professionale	occupato = 1 in cerca di occupazione = 2 in cerca di prima occup. = 3 militare = 4 casalinga = 5 studente = 6 inabile = 7 ritirato dal lavoro = 8 altre condiz. = 9
col. 35	effettuazione ore di lavoro	NO = 1 SI = 2
col. 36	lavoro passato	NO = 1 SI = 2

coll.268-270 numero giorni di ricovero

col.271 luogo ultimo ricovero

ospedale = 1
casa di cura convenzionata = 2
casa di cura a pagamento intero = 3

coll.272-274 giornate di degenza ultimo ricovero

col.275 interventi chirurgici in ultimo ricovero

NO = 1
SI = 2

coll.276-278 giorni intercorsi tra richiesta e ultimo ricovero

col.279 opinione su assistenza medica soddisfacente

MOLTO = 1
ABBASTANZA = 2
POCO = 3
PER NIENTE = 4
NON SO = 5

col.280 opinione su assistenza infermieristica soddisfacente

MOLTO = 1
ABBASTANZA = 2
POCO = 3
PER NIENTE = 4
NON SO = 5

col.281 opinione su vitto gradevole

MOLTO = 1
ABBASTANZA = 2
POCO = 3
PER NIENTE = 4
NON SO = 5

col.282 opinione su servizi igienici soddisfacenti

MOLTO = 1
ABBASTANZA = 2
POCO = 3
PER NIENTE = 4
NON SO = 5

coll.283-286 RISERVATO ISTAT

coll.287-292 aiuti ricevuti durante il ricovero (piu' risposte)

familiari = 1
parenti = 2
amici = 3

SI = 2

coll. 65-66 numero di giorni di limitazione delle abituali attivita'
NO = 00
SI = 01-28

coll. 67-68 numero di giorni a letto
NO = 00
SI = 01-28

coll. 69-70 numero di gior. di assenza del lavoro
NO = 00
SI = 01-28

coll.71-102 presenza di malattie croniche (codifica a serrare - due posizioni per codice)

diabete	= 01
ipertensione	= 02
infarto	= 03
angina pectoris	= 04
altre malat. cuore	= 05
bronchite	= 06
asma bronchiale	= 07
allergie	= 08
tumore	= 09
ulcera	= 10
calcolosi	= 11
cirrosi epatica	= 12
calcoli renale	= 13
artrosi	= 14
osteoporosi	= 15
malatt. nervose	= 16
nessuna indic.	= 00

VISITE MEDICHE

coll.103-104 ricorso a visite mediche
NO= 00
SI numero

motivo prevalente:

col.105 malattie codice
col.106 malattie numero
col.107 controllo codice
col.108 controllo numero
col.109 ricette codice
col.110 ricette numero
col.111 certificati codice -
col.112 certificati numero
col.113 altro codice
col.114 altro numero

coll.115-119 visita generica codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento
coll.120-124 visita pediatrica codice - numero totale - numero domiciliare - numero a pagamento

colt. 37-38	posizione nella professione	alle dipendenze: dirigente = 01 direttivo = 02 impiegato = 03 intermedio = 04 capo operaio = 05 operaio spec. = 06 operaio comune = 07 altro lavorat. = 08 apprendista = 09 lav. a domic. = 10 militare carr. = 11 in conto proprio: imprenditore = 12 lib. prof. con dipendenti = 13 lib. prof. senza dipend. = 14 lav. in propr. con dipendenti = 15 lav. in propr. senza dipend. = 16 coadiuvante = 17
col. 39	ramo di attivita' economica	agricoltura = 1 industria = 2 pubbl. ammin. = 3 altre attivita = 4
col. 40	ricerca lavoro	NO = 1 SI = 2

FONTE INDIVIDUALE DI REDDITO

colt.41	fonte principale di sostentamento	da lavoro dip. = 1 da lavoro aut. = 2 pensione = 3 indennita' = 4 patrimoniali = 5 mant. famil. = 6
colt.42-47	eventuali fonti secondarie (codifica a serrare - una posizione per ogni tipo di reddito - massimo sei occorrenze su sei possibilita')	

CONDIZIONI DI SALUTE

col.48	come va la salute (punteggio da 1 a 5)	
colt. 49-63	forme morbose acute (codifica a serrare - tre posizioni per ogni tipo di malattia - massimo cinque occorrenze)	
col. 64	ferite,fratture,contusioni,lussazioni, distorsioni,ustioni o disturbi da traumatismi avvelenamenti o soffocamenti	NO = 1

coll.125-129 visita dermatologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.130-134 visita cardiologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.135-139 visita ginecologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.140-144 visita oculistica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.145-149 visita odontoiatrica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.150 154 visita otorino codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.155-159 visita ortopedica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.160-164 visita neurologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.165-169 visita psicologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.170-174 visita urologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.175-179 visita gastroenterologica - codice num. totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.180-184 visita dietologica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.185-189 visita geriatrica codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento
coll.190-194 visita altro specialista codice - numero totale - numero
domiciliare - numero a pagamento

coll.195-196 consigli telefonici medico
no = 00
si (numero)
col. 197 guardia medica
no = 00
si (numero)

CCERTAMENTI DIAGNOSTICI

coll.198-199 effettuazione accertamenti diagnostici
no = 00
si (numero)

coll.200-203 analisi del sangue codice numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.204-207 analisi delle urine codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.208-211 ecografia codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.212-215 termografia codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.216-219 Pap test codice - numero totale -

(numero a pagamento intero)

coll.220-223 risonanza magnetica codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.224-227 esami radiologici codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.228-231 xeroradiografia codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.232-235 TAC codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.236-239 Scintigrafia codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.240-243 gastroscopia codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.244-247 colonscopia codice numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.248-251 tubercolina codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

coll.252-255 altro accertamento diagnostico codice - numero totale -
(numero a pagamento intero)

col.256 accertamenti prescritti non effettuati
NO = 1
SI = 2

PESO E STATURA

coll.257-259 peso in kilogrammi NON so = 000

coll.260-262 altezza in centimetri NON so = 000

col.263 ultimo peso
entro due mesi = 1
da piu' di due mesi = 2

col.264 controllo frequente peso
NO = 1
SI = 2

SERVIZI OSPEDALIERI

col.265 effettuazione ricovero
NO = 1
SI = 2

coll.266-267 numero ricoveri

```
                    volontari   = 4
          sanitari  retribuiti = 5
             altri retribuiti  = 6
           nessun aiuto        = 0

coll.293-297     RISERVATO ISTAT

                 SERVIZI SOCIO-SANITARI

coll.298          ricorso servizi socio sanitari
                            rieducazione fisioterapica:
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
col. 299                    consultori familiari:
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
col.300                     assistenza domiciliare
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
col.301                     centri di igiene mentale:
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
col.302                     centri diurni di assistenza:
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
col.303                     centri sociali di incontro:
                               nessun ricorso  =  1
                               pubblico        =  2
                               privato         =  3
                               pubbl. e priv.  =  4
coll.304-309      RISERVATO ISTAT

coll.310-313      ricorso alle USL(piu' risposte)
                               NO              = 1
                               SI per se stesso= 2
                          SI per conviventi    = 3
                          SI per non conviventi= 4
                               NON SO          = 5

col.314          motivo di non ricorso
                      nessun bisogno           = 1
                      rinuncia                 = 2
                      altra persona            = 3
                      struttura privata        = 4
                      rinvio                   = 5
```

altro = 6

CONSUMO DI FARMACI

col.315 uso di farmaci
NO = 1
SI = 2
NON SO = 3

coll.316-319 specificare (piu' risposte)
su prescrizione medica = 1
su indicazione di altri = 2
di propria iniziativa = 3
non so = 4

coll.320 antinevralgici
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.321 tranquillanti
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.322 sonniferi
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.323 lassativi
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.324 spray nasali
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.325 digestivi
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

col.326 ricostituenti
mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4

non so = 5

col.327 altro

mai = 1
qualche volta = 2
abbastanza di frequente = 3
spesso = 4
non so = 5

coll.328-335 RISERVATO ISTAT

col.336 controllo scadenza

SI = 1
Non personalmente = 2
NO = 3

col.337 lettura istruzioni

SI = 1
Non personalmente = 2
NO = 3

col.338 farmaci prescritti non utilizzati

NO = 1
SI = 2

MEDICINA ALTERNATIVA

coll.339 uso di agopuntura

NO = 1
SI = 2

coll.340 uso di omeopatia

NO = 1
SI = 2

coll.341 uso di fitoterapia

NO = 1
SI = 2

coll.342-344 RISERVATO ISTAT

coll.345 agopuntura benefici

NO = 1
SI = 2
NON SO = 3

coll.346 omeopatia benefici

NO = 1
SI = 2
NON SO = 3

coll.347 fitoterapia benefici

NO = 1
SI = 2
NON SO = 3

coll.348-350 RISERVATO ISTAT

AIUTI PRESTATI

coll.370-376 tipi di aiuto (piu' risposte)
economico = 1
sanitario = 2
compagnia = 3
domestico = 4
ospitalita' = 5
burocratico = 6
lavoro o studio = 7
nessuno = 0

col.377 aiuto piu' impegnativo
economico = 1
sanitario = 2
compagnia = 3
domestico = 4
ospitalita' = 5
burocratico = 6
lavoro o studio = 7
nessuno = 0

col.378 persona a cui e' stato prestato l'aiuto
genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
nipoti = 4
nonni = 5
altri parenti anziani = 6
altri parenti non anziani = 7
altri non parenti anziani = 8
altri non parenti non anziani = 9

col.379 motivo di bisogno di aiuto
problemi di salute senza invalidita' = 1
problemi di salute con invalidita' = 2
bisogno di compagnia = 3
bisogno economico = 4
problemi lavoro = 5
difficolta' organizzazione = 6
altro = 7

col.380 la persona vive da sola
NO = 1
SI = 2

col.381 carattere aiuto
casuale = 1
saltuario = 2
regolare = 3

coll.382-386 organizzazione dell'aiuto (piu' risposte)
altri componenti famiglia = 1
altri parenti = 2
altre persone:

fuori gruppo volontariato = 3
gruppo volontariato laico = 4
gruppo volontariato religioso = 5
nessuno indicato = 0

coll.387-389 RISERVATO ISTAT

MALATTIE CRONICHE

DIABETE

coll.390-391 numero di anni
col.392 a chi e' affidata la cura
centro diabetico = 1
diabetologo = 2
medico generico = 3
col.393 controllo glicemia
NO = 1
controlli regolari non da solo = 2
SI = 3
coll.394-395 mesi dall'ultimo controllo
coll.396-397 visita oculistica
NO = 11
SI = 12
coll.398-399 visita oculistica mesi
coll.400-403 RISERVATO ISTAT
coll.404-405 visita cardiologica
NO = 31
SI = 32
coll.406-407 visita cardiologica mesi
coll.408-411 cura malattia (piu' risposte)
osserva dieta = 1
assume farmaci = 2
insulina = 3
niente = 4
coll.412-415 disturbi (piu' risposte)
vista = 1
arterie arti inferiori = 2
reni = 3
nessuno indicato = 4
coll.416-417 numero ricoveri

IPERTENSIONE ARTERIOSA

coll.418-419 numero di anni
col.420 a chi e' affidata la cura
cardiologo = 1
medico generico = 2
coll.421-422 misurazione pressione
NO = 11
SI = 12
coll.423-424 pressione mesi
coll.425-426 elettrocardiogramma
NO = 21

```
                                        SI  = 22
coll.427-428   elettrocardiogramma mesi
coll.429-430   visita oculistica
                                        NO  = 31
                                        SI  = 32
coll.431-432   visita oculistica   mesi
coll.433-434   visita cardiologica
                                        NO  = 41
                                        SI    42
coll.435-436   visita cardiologica mesi
coll.437-441   misurazione pressione (piu' risposte)
                    medico     = 1
                 infermiere    = 2
                    farmacia   = 3
                      altri    = 4
                      da solo  = 5
coll.442-445  cura             (piu' risposte)
                      osservo dieta = 1
                      assumo diuretici = 2
                      assumo altri farmaci = 3
                      nessuno indicato = 4
coll.446-449  disturbi (piu' risposte)
                     vista = 1
                     cuore = 2
                     reni = 3
                     nessuno indicato = 4
coll.450-451  numero ricoveri

              BRONCHITE ENFISEMA .....

coll.452-453   numero di anni
coll.454-458  disturbi (piu' risposte)
                     tosse = 1
                     affanno sotto sforzo = 2
                     affanno a riposo = 3
                     catarro = 4
                     nessuno indicato = 5
coll.459-460  numero episodi di riacutizzazione
coll.461-465  caratteristiche dell'ultimo episodio
                     febbre = 1
                     tosse = 2
                     affanno = 3
                     catarro = 4
                     nessuno indicato = 5
coll.466-467  numero ricoveri
coll.468-473  RISERVATO ISTAT

col.474       sesso                                  Maschio  = 1
                                                     Femmina  = 2

col.475       stato civile                           celibe     = 1
                                                     coniugato  = 2
                                                     separato
                                                     di fatto   = 3
                                                     separato
```

legalmente= 4
divorziato= 5
vedovo = 6

col.476 numero d'ordine dei nuclei familiari
nessun nucleo = 0
primo nucleo = 1
secondo nucleo = 2
ecc....

col.477 posizione nell'ambito del nucleo
PR nucleo = 1
coniuge o con= 2
figlio = 3
nessun nucleo= 0

coll.478-479 relazione di parentela con la persona di riferimento (PR) della famiglia
PR = 01
coniuge = 02
convivente = 03
genitore PR = 04
genitore di coniuge PR = 05
figlio PR = 06
figlio nato da prec.matr= 07
figlio adott= 08
coniuge fig.= 09
conviv. fig.= 10
nipote PR = 11
fratello PR = 12
coniuge frat= 13
conviv. frat= 14
altro parente=15
amico = 16
add. servizi= 17
datore lav. = 18

col.480 RISERVATO ISTAT

coll.481-482 eta' millesimi

col.483 tipo di nucleo
nessun nucleo = 0
coppie con figli = 1
coppie senza figli= 2
monogenitore padre= 3
monogenitore madre= 4

coll.484-485 numero di componenti del nucleo
coll.486-504 RISERVATO ISTAT
coll.505-506 totale dei componenti della famiglia di fatto
col.507 appartenenza alla famiglia anagrafica
coll.508-509 totale dei componenti della famiglia anagrafica

TERRITORIO

col. 510	ripartizione	nord ovest	= 1
		nord est	= 2
		centro	= 3
		sud	= 4
		isole	= 5
coll.511-512	regione	Piemonte,	
		Valle Aosta	= 01
		Lombardia	= 03
		Trentino	= 04
		Veneto	= 05
		Friuli Venezia G.	= 06
		Liguria	= 07
		Emilia Romagna	= 08
		Toscana	= 09
		Umbria	= 10
		Marche	= 11
		Lazio	= 12
		Abruzzi	= 13
		Molise	= 14
		Campania	= 15
		Puglia	= 16
		Basilicata	= 17
		Calabria	= 18
		Sicilia	= 19
		Sardegna	= 20
col.513	RISERVATO ISTAT		
coll.514-515	tipologia della famiglia		
		FAMIGLIE SENZA NUCLEI	
		persona sola	= 01
		genitore con figl.	= 02
		insieme parenti	= 03
		parenti + altri	= 04
		persone non parent	= 05
		FAMIGLIE CON UN SOLO NUCLEO	
		un nucleo senza persone isolate	
		coppie senza figli	
		coniugate	= 06
		non coniugate	= 07
		coppie con figli	
		coniugate	= 08
		non coniugate	= 09
		un solo genitore con figli	
		genitore maschio	
		celibe	= 10
		coniugato non convivente	= 11
		separato	= 12
		divorziato	= 13
		vedovo	= 14
		genitore femmina	
		celibe	= 15
		coniugato non convivente	= 16

separato = 17
divorziato = 18
vedovo = 19
un nucleo con persone isolate
coppie senza figli
coniugate = 20
non coniugate = 21
coppie con figli
coniugate = 22
non coniugate = 23
un solo genitore con figli
genitore maschio
celibe = 24
coniugato non convivente = 25
separato = 26
divorziato = 27
vedovo = 28
genitore femmina
celibe = 29
coniugato non convivente = 30
separato = 31
divorziato = 32
vedovo = 33
FAMIGLIE CON PIU' NUCLEI
famiglie con due nuclei
due nuclei senza altre pers
a due generazioni = 34
di tipo fraterno = 35
binucleare altro tipo = 36
due nuclei con altre pers.
a due generazioni = 37
di tipo fraterno = 38
binucleare altro tipo = 39
FAMIGLIE CON TRE O PIU' NUCLEI
senza altre pers. = 40
con altre pers. = 41

coll.516-519 RISERVATO ISTAT
coll.520-521 anno rilevazione
coll.522-599 RISERVATO ISTAT

ABITAZIONE

notizie sull'abitazioe

col.600 titolo di godimento
Affitto = 1
proprieta' = 2
Altro titolo= 3

coll.601-602 numero di stanze

col.603 presenza di telefono (SI/NO)

NO = 1
SI = 2

col.604 presenza di riscaldamento (SI/NO)

NO = 1
SI = 2

col.605 tipo di riscaldamento

centralizzato = 1
autonomo = 2
app. singoli = 3

col.606 copertura del riscaldamento

NO = 1
SI = 2

col.607 tipo di abitazione

villa o villino = 1
signorile = 2
civile = 3
economico popol. = 4
rurale = 5
abit. impropria = 6

col.608 ubicazione dell'abitazione

centro abitato = 1
nucleo abitato = 2
case sparse = 3

coll.609-611 RISERVATO ISTAT

aiuti ricevuti

economico

col.612 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.613-614 RISERVATO ISTAT

sanitario

col.615 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

col.616-617 RISERVATO ISTAT

assistenza

col.618 persone

genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5

nessuno = 6

coll.619-620 RISERVATO ISTAT
domestico

col.621 persone
genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.622-623 RISERVATO ISTAT
accompagnamento

col.624 persone
genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.625-626 RISERVATO ISTAT
pratiche burocratiche

col.627 persone
genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.628-629 RISERVATO ISTAT
lavoro,studio

col.630 persone
genitori = 1
figli = 2
fratelli = 3
altri par = 4
non paren = 5
nessuno = 6

coll.631-639 RISERVATO ISTAT

col. 640 gabinetto
uno all'interno = 1
piu' di uno all'interno = 2
si all'esterno = 3
no = 4

col.641 vasca
NO = 1
SI = 2

col.642 acqua
NO = 1
SI = 2

coll.643-725 RISERVATO ISTAT

coll.726-737 coefficiente di riporto all'universo
(prime 4 posizioni valori interi,

successive 8 valori decimali)

cell. 738-745 RISERVATO ISTAT

istat
Istituto Nazionale di Statistica

INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE (IMF)

QUINTO CICLO
(dicembre 1990 - maggio 1991)

Istruzioni per l'esecuzione delle interviste e la compilazione dei modelli di rilevazione

ROMA 1990

INDICE

pagina

Cap. I – CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

1 – PREMESSA 5

2 – CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL QUINTO CICLO DELLA «IMF» 6

2.1 – Finalità e oggetto dell'indagine 6

2.2 – Periodo e modalità di rilevazione 6

2.3 – Modelli utilizzati per la rilevazione 7

2.4 – Periodi di riferimento delle informazioni 7

3 – UNITÀ DI RILEVAZIONE 7

4 – COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO 8

5 – QUESITI PER I QUALI NON C'È L'OBBLIGO DI RISPOSTA 8

Cap. II – ESECUZIONE DELL'INTERVISTA

1 – PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA 9

2 – COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEL MOD. ISTAT/IMF-5/A
E DEL MOD. ISTAT/IMF-5/B 10

3 – COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-5/A (E A/BIS) 10

3.1 – Scheda generale 10

3.2 – Scheda individuale 20

3.3 – Scheda familiare 27

4 – COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-5/B 28

5 – NOTIZIE SULL'INTERVISTA 30

pagina

Cap. III – ADEMPIMENTI FINALI 31

APPENDICI

A – CONDIZIONE (quesito 3.1a della Scheda individuale) 35

B – POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (quesito 3.2 della Scheda individuale) 36

C – BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA (quesito 3.3 della Scheda individuale) 38

D – MALATTIE IN FORMA ACUTA (quesito 5.2 della Scheda individuale) 41

– ordinata per gruppi di cause 41

– in ordine alfabetico 44

E – CODICI DEGLI STATI ESTERI (quesito 1.3 della Scheda individuale) 47

Cap. I – CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

PREMESSA

L'indagine statistica multiscopo sulle famiglie (IMF) costituisce un complesso programma di indagini; infatti essa comprende sei cicli di rilevazione lungo un arco di tempo triennale.

Dal punto di vista dei contenuti informativi, la IMF assicura le informazioni precedentemente prodotte con le indagini a periodicità pluriennale (letture, vacanze, salute, strutture e comportamenti familiari). La IMF consente inoltre un notevole ampliamento delle informazioni del settore sociale e demografico, con raccolta di notizie su aspetti non considerati nelle precedenti indagini dell'ISTAT sulle famiglie (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia, abitudini alimentari, ecc.).

La complessità dei contenuti informativi non consente, evidentemente, di inserire tutti gli aspetti in un unico momento di rilevazione; di qui la necessità di suddividere l'ampia materia in cicli successivi. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti resta «fissa». Si tratta dei quesiti che forniscono il quadro di integrazione delle diverse informazioni (composizione familiare, caratteristiche dell'abitazione, dati individuali di «base»). Per la loro rilevanza dal punto di vista dei costi sociali oltre che individuali, sono compresi nella parte «fissa» anche alcuni quesiti sulle condizioni di salute. Per quanto concerne i contenuti informativi di tale parte «fissa», la rilevazione assume quindi carattere corrente. Per le diverse parti specifiche, la rilevazione acquista invece una ciclicità triennale.

Dal punto di vista dell'articolazione della rilevazione, ciascuno dei sei cicli ha una durata di sei mesi, con raccolta mensile delle informazioni. In tal modo è possibile tenere conto anche della stagionalità di alcuni fenomeni (ad esempio il verificarsi di malattie in forma acuta).

Dal punto di vista delle unità di rilevazione è opportuno distinguere le unità di primo stadio (Comuni-campione) dalle unità di secondo stadio (famiglie-campione). Per quanto riguarda le unità di primo stadio, i grandi Comuni sono interessati alla rilevazione durante l'intero arco triennale, mentre i piccoli Comuni sono interessati per un solo mese del triennio. I Comuni con dimensione demografica intermedia sono interessati alla rilevazione da due a sei volte nel triennio.

Per quanto riguarda le famiglie-campione, esse sono sempre diverse. Attualmente è allo studio l'effettuazione di un'indagine sperimentale per panel (ossia con le stesse famiglie reintervistate più volte), ma il progetto non è ancora entrato in fase operativa. Si precisa inoltre che le unità di rilevazione sono costituite dalla famiglia «di fatto» (e dai loro componenti), come già effettuato con l'Indagine sulle strutture ed i comportamenti familiari del 1983 e con l'Indagine sulle condizioni di salute della popolazione e sul ricorso ai servizi sanitari del 1986-87.

Si precisa che la definizione di famiglia «di fatto» adottata nell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie è sostanzialmente conforme alla definizione adottata agli effetti anagrafici del nuovo regolamento anagrafico (art. 4). Tuttavia in questa fase transitoria, che precede la completa applicazione del nuovo regolamento, può accadere, ovviamente, che la composizione della famiglia anagrafica estratta non sia uguale a quella della famiglia «di fatto» ad essa associata, che è l'unità di rilevazione della presente indagine. È quindi necessario che il rilevatore segua scrupolosamente le istruzioni per la compilazione della Scheda Generale (Cap. II). A tale proposito si fa presente che la figura del Capofamiglia della famiglia anagrafica viene utilizzata solo per descrivere le relazioni tra i compo-

nenti familiari, ossia esclusivamente a scopo statistico; pertanto, la medesima finalità può essere assolta (con perfetta equivalenza) dalla persona a cui è intestata la scheda di famiglia, che, nel nuovo regolamento anagrafico, è rappresentata dalla persona indicata all'atto di costituzione della famiglia anagrafica, o da quella che ad essa è subentrata, in caso di decesso o trasferimento del precedente intestatario (art. 21).

Si richiama infine l'attenzione sulla massima importanza che ha il comportamento del rilevatore, nel senso che non deve in nessun modo far pensare che con l'indagine si intende controllare la veridicità delle dichiarazioni anagrafiche rese dalla famiglia campione, ma deve anzi sottolineare la completa riservatezza delle risposte date nel corso dell'intervista.

Questa indicazione è sempre valida, ma è ancora più importante in questa fase transitoria per l'applicazione del nuovo regolamento anagrafico. La segretezza dei dati rilevati mediante indagine statistica campionaria non deve quindi mai, per nessun motivo, essere violata; eventuali controlli ai fini anagrafici sono da effettuare per altra via e in altra circostanza.

2. CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL QUINTO CICLO DELLA IMF

2.1 Finalità e oggetto dell'indagine

L'indagine relativa al quinto ciclo della IMF riguarda 25.878 famiglie campione distribuite in 1.132 Comuni di diversa ampiezza demografica distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Oggetto dell'indagine sono, per ogni famiglia unità di rilevazione, le seguenti notizie:

a) caratteristiche strutturali;
b) reti di relazioni interfamiliari (aiuti ricevuti);
c) condizioni abitative.

Inoltre, sono oggetto di rilevazione, per ciascun componente familiare, le seguenti notizie:

a) dati di carattere generale (dati anagrafici, istruzione, lavoro, fonte di reddito);
b) condizioni di salute (malattia in forma acuta ed eventuali conseguenze limitative per le attività abituali e/o di lavoro, condizioni invalidanti);
c) visite mediche, accertamenti diagnostici;
d) servizi ospedalieri;
e) consumo di farmaci;
f) abitudine al fumo;
g) malattie croniche;
h) reti di relazione interfamiliari (aiuti prestati).

2.2 Periodo e modalità di rilevazione

Il periodo di rilevazione relativo al 5° ciclo d'indagine è suddiviso in sei sottoperiodi comprendenti le prime tre settimane di ciascuno dei sei mesi di dicembre 1990, gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 1991. In ciascun sottoperiodo l'intervistatore cercherà di completare le interviste delle famiglie dell'elenco nella prima settimana, rinviando alla seconda settimana e successivamente alla terza, solo quei casi in cui non risulti possibile effettuare l'intervista nella prima settimana. Il ricorso alle sostituzioni non è ammesso.

Dal punto di vista delle modalità di rilevazione, le notizie vengono raccolte per intervista a domicilio della famiglia campione. Tali notizie fanno riferimento a dati complessivi sulla famiglia e a quei dati individuali che possono essere ritenuti a conoscenza di tutti i componenti familiari adulti (e senza problemi di comprensione dovuti ad età elevata o ridotta capacità psichica).

2.3 Modelli utilizzati per la rilevazione

L'indagine relativa al 5° ciclo della IMF prevede l'utilizzo dei seguenti modelli:

a) Mod. ISTAT/IMF/1, contenente l'elenco dei capi famiglia del campione di ciascun Comune;
b) Mod. ISTAT/IMF-5/A, contenente il questionario «base» della rilevazione;
c) Mod. ISTAT/IMF-5/A bis, aggiuntivo individuale da utilizzare per ciascuno dei componenti eccedenti i cinque previsti nel Mod. ISTAT/IMF-5/A.
d) Mod. ISTAT/IMF-5/B, relativo alle malattie croniche.

2.4 Periodi di riferimento delle informazioni

I quesiti vanno riferiti al giorno dell'intervista, a meno che non sia precisata una durata, che decorre dal giorno precedente il giorno dell'intervista. In alcuni casi i quesiti fanno riferimento a comportamenti abituali.

3. UNITÀ DI RILEVAZIONE

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia «di fatto» (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione e definita come quell'insieme di persone che (I) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA, (II) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia.

Considerando più da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi è basato sui concetti di «*abitazione*» e «*dimora abituale*». Per entrambi valgono in questa indagine le stesse indicazioni che valgono per l'ultimo Censimento (e per altre indagini dell'ISTAT). In particolare, per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche di un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente (su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili). Per quanto concerne la dimora abituale, è importante che sia chiara la distinzione tra i motivi e le situazioni che determinano il fatto di non avere presso l'indirizzo la propria dimora abituale ed i motivi e le situazioni che individuano un'assenza temporanea, che non fa quindi venire meno la dimora abituale presso l'indirizzo. In pratica, sono da considerare come motivi di assenza temporanea i seguenti (in casi diversi, in generale si tratta di persone non dimoranti abitualmente presso l'indirizzo):

a) emigrazione in altro Comune o all'estero, nel caso si tratti di emigrazione per l'esercizio di occupazioni stagionali o temporanee;
b) servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato;
c) istruzione, noviziato religioso;
d) ricovero in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché la permanenza in essi non superi i due anni;
e) detenzione in attesa di giudizio, condanna inferiore a cinque anni, obbligo di soggiorno per misura di prevenzione, rieducazione, purché la durata complessiva del soggiorno non superi i cinque anni;
f) affari, turismo, breve cura e simili;
g) servizio statale all'estero;
h) missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi di qualificazione o aggiornamento professionali, nonché di avanzamento;
i) imbarco su navi della marina militare e mercantile.

4. COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Nell'espletamento dell'incarico i rilevatori devono attenersi alle seguenti regole:

- usare sempre la massima cortesia nei confronti delle persone interpellate in occasione della ril vazione;
- limitarsi a rivolgere le domande strettamente necessarie, ripetendole e, al caso, cambiandone forma se la persona alla quale sono state rivolte non le ha perfettamente comprese;
- astenersi in modo assoluto dall'esplicare, durante la consegna dei modelli e l'effettuazione dell'i tervista, qualsiasi altra attività presso le famiglie anche se questa possa interessare altro uffic pubblico;
- serbare il più rigoroso segreto sulle notizie delle quali sono venuti a conoscenza per ragione d loro incarico.

Inoltre, è di grande importanza che i rilevatori evitino attentamente che le persone intervistat pensino ad un qualche tipo di controllo burocratico o fiscale e quindi, in particolare ad un controll sulla veridicità delle registrazioni anagrafiche che riguardano la famiglia. Pertanto, quando appai opportuno, essi devono mettere in evidenza il carattere casuale della scelta della famiglia nell'ambit degli elenchi comunali e chiarire che i dati raccolti con l'intervista verranno utilizzati a fini statistici quindi espressi in forma collettiva in modo che non se ne possa mai fare alcun riferimento indivi duale.

5. QUESITI PER I QUALI NON C'È L'OBBLIGO DI RISPOSTA

Per ciò che riguarda la posizione dei rispondenti rispetto all'obbligo di fornire i dati richiesti, si fa presente che in base alla nuova normativa sul Sistema Statistico Nazionale (normativa che ha acquistato efficacia il 7 aprile 1990), alcuni tipi di dati individuali, tra cui quelli relativi allo stato di salute, non rientrano nell'obbligo di risposta (cfr. art. 7 decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322).

Il fatto che tale tipo di quesito sia compreso tra quelli dell'indagine di cui trattasi non comporta, di fatto, conseguenze rilevanti; infatti, si osserva che l'ISTAT, in ragione delle caratteristiche di soggettività e di delicatezza di molti dei quesiti contenuti nei questionari dei vari cicli dell'indagine multiscopo sulle famiglie e al fine di conseguire risultati positivi, non abbia mai fatto leva, anche in passato, sulla obbligatorietà delle risposte, ma abbia sollecitato una collaborazione volontaria dei rispondenti e, soprattutto, abbia fatto conto sull'abilità dei rilevatori per suscitare negli intervistati la massima disponibilità. Tale orientamento deve quindi essere seguito anche in questo ciclo d'indagine, accentuando il rapporto di fiducia instaurato con i rispondenti ed evitando il richiamo all'obbligo di risposta non solo, come è doveroso, per quanto riguarda i quesiti sulla salute, ma anche, se possibile, con riferimento a quei quesiti che comportano l'obbligo stesso.

Cap. II – ESECUZIONE DELL'INTERVISTA

1. PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA

Nel Mod. ISTAT/IMF/1 sono indicati, come già visto, i nominativi e gli indirizzi dei capifamiglia. Essi rappresentano l'elemento fondamentale di collegamento tra le famiglie anagrafiche del campione e le famiglie «*di fatto*» ad esse associate, che sono l'oggetto della rilevazione. È quindi necessario che il rilevatore abbia la massima chiarezza sul modo in cui deve funzionare tale fattore di collegamento.

In particolare, la famiglia «*di fatto*» che vive nell'abitazione del nominativo indicato nell'elenco è da considerare unità di rilevazione ai fini dell'indagine in oggetto solo se si verifica almeno una delle due circostanze seguenti:

1) il CF dell'elenco ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione;

2) esiste il CONIUGE DI CF e tale persona ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione.

Nel caso che non si verifichi neppure una di tali circostanze, il rilevatore non deve intervistare la famiglia.

È ora opportuno fornire alcune indicazioni sul modo in cui deve praticamente verificarsi il primo contatto con la famiglia da rilevare. Subito dopo essersi presentato ed aver dichiarato la propria funzione di intervistatore (utilizzando anche l'apposito tesserino) e fornendo gli eventuali opportuni chiarimenti sulle caratteristiche generali dell'indagine, il rilevatore dovrà procedere con una domanda del seguente tipo:

«Abita qui il Signor (o la Signora)_?»

facendo riferimento al nominativo del capofamiglia. In caso di risposta affermativa l'intervista prosegue; in caso di risposta negativa l'intervistatore va avanti con una seconda domanda del tipo seguente:

«Non so, forse è sposato, sua moglie (o suo marito) abita qui?»

Se la risposta a questa seconda domanda è positiva, l'intervista prosegue: in caso di risposta negativa l'intervista termina.

Nei casi ora indicati nei quali è necessario terminare l'intervista, il rilevatore indica una delle modalità da 4 a 7 al quesito sul MOTIVO PER CUI NON È STATA INTERVISTATA LA FAMIGLIA, nel Mod. ISTAT/IMF/1.

Dopo aver accertato che la famiglia deve essere effettivamente rilevata (in qualche caso, se ne ravvisa l'opportunità, anche prima) l'intervistatore procederà ad effettuare una breve introduzione sulle finalità dell'indagine IMF ed in particolare sulle finalità dell'indagine relativa al quinto ciclo. Tale discorso potrà essere «calibrato» in base all'interesse e alla disponibilità degli intervistati; tuttavia, è opportuno che venga precisato che «la collaborazione» della famiglia è particolarmente importante perché viene avviato un nuovo programma di indagini campionarie che riguardano gli aspetti più importanti della vita delle famiglie. In questo ciclo di indagine vengono considerati solo alcuni di questi molteplici aspetti, per evitare che l'intervista divenga troppo pesante; altri aspetti sono considerati nelle indagini degli altri cicli.

2. COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEL MOD. ISTAT/IMF-5/A E DEI MODD. A/bis, B

Il rilevatore deve compilare i quadri 1, 2, 4 del frontespizio, lasciando in bianco il quadro 3. Nel quadro 1 deve essere indicato il mese di rilevazione, sia in chiaro che in codice (ad esempio, dicembre 12, gennaio 01). I codici da utilizzare per il quadro 2 sono uguali per tutti i questionari dello stesso Comune; il codice da utilizzare per il quadro 4 è uguale per tutti i modelli relativi alla stessa famiglia ed è uguale al numero d'ordine della famiglia nel Mod. ISTAT/IMF/1.

3. COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-5/A e (A/bis)

3.1 Scheda Generale

La Scheda Generale, come tutto il resto dei Modd. ISTAT/IMF-5/A e ISTAT/IMF-5/A/bis, deve essere compilata dall'intervistatore, non da un componente della famiglia. Il questionario è infatti stato costruito per essere utilizzato dal rilevatore, che avrà cura di porre le domande nel modo più opportuno rispetto alle caratteristiche delle persone intervistate. Tuttavia, considerando che il questionario può essere osservato anche da qualche componente familiare (se mostra interesse), si è cercato di evitare l'uso dei termini che possono suscitare qualche problema. Inoltre, particolarmente per quanto riguarda la Scheda individuale, l'ordine dei quesiti va inteso soprattutto come una guida per l'intervista, ma richiede comunque flessibilità da parte del rilevatore, in particolare nei «*passaggi*» più delicati.

La Scheda Generale costituisce lo strumento per individuare la famiglia «*di fatto*» ed i suoi componenti. Essa contiene notizie su tutte le persone che, nel giorno dell'intervista, «*gravitano*» in diverso modo intorno all'abitazione del CF della famiglia campionata. Infatti le notizie si riferiscono a:

1) tutte le persone che vivono (hanno la dimora abituale nell'abitazione), compresi gli assenti temporanei;
2) le persone dimoranti abitualmente altrove, ma temporaneamente presenti nell'abitazione;
3) il CF della famiglia anagrafica, anche se non fa parte della famiglia «*di fatto*».

Vengono ora dettagliatamente illustrate le diverse colonne (da 1 a 17) della Scheda Generale e fornite le opportune indicazioni sul tipo di quesiti che è necessario porre per individuare correttamente i tre gruppi di persone indicate.

COLONNA 1

In tale colonna vanno indicate, in ordine progressivo, tutte le persone dei gruppi sopra considerati. Pertanto, le notizie relative a ciascuna di tali persone vengono a trovarsi tutte sulla stessa riga della Scheda Generale. Nel caso (dovrebbe essere rarissimo) che si abbiano più di 10 persone, si potrà utilizzare la prima pagina di un altro Modello, inserendola nel questionario principale.

COLONNA 2

La Col. 2 viene compilata usando il codice 1 per le persone che hanno la loro dimora abituale nell'abitazione ed il codice 2 per le persone che sono temporaneamente presenti, ma vivono abitualmente altrove. Tali codici si riferiscono rispettivamente al primo ed al secondo dei gruppi di persone sopra indicati.

È opportuno attirare l'attenzione sull'importanza della notizia raccolta mediante la col. 2. Infatti, soltanto le persone che hanno il codice 1, possono far parte della FF oggetto della rilevazione.

RISERVATO ISTAT

Un aspetto particolare riguarda la codifica della Col. 2 per quanto attiene al CF. Infatti, in base a quanto esposto nel paragrafo 1 del Cap. II, il CF può non avere la sua dimora abituale nell'abitazione e quindi, in tal caso, alla Col. 2 deve trovarsi il codice 2 o 3 (il codice 3 deve essere utilizzato per il CF che vive abitualmente altrove e che non è presente temporaneamente). In questa eventualità il secondo componente deve essere il CONIUGE di CF e deve presentare il codice 1 (dimorante abitualmente) alla Col. 2, poiché, se così non fosse, l'intervista non avrebbe dovuto essere stata effettuata.

Come si è indicato nel paragrafo 3 del Cap. I, il primo fattore di identificazione della FF (coabitazione con il CF o, sotto la condizione indicata, con il CONIUGE di CF) implica i concetti di «*abitazione*» e di «*dimora abituale*». Le indicazioni generali sono già state date nel paragrafo citato e nella maggior parte dei casi una domanda del tipo:

«Quante persone vivono in quest'abitazione oltre al Sig. ... (indicando il CF o il coniuge di CF)?»

consente di individuare agevolmente tutte le persone coabitanti (codice 1 alla Col. 2). Anzi, molto spesso si ottiene in risposta anche una descrizione delle relazioni di parentela o convivenza di tali persone con CF, che consente di compilare anche la Col. 3 quasi senza ulteriori domande.

COLONNA 3

In questa indagine viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela o convivenza notevolmente estesa e dettagliata. Per ottenere le informazioni necessarie alla compilazione della Col. 3, nella maggior parte dei casi è sufficiente solo qualche richiesta di specificazione oltre alle risposte che già si ottengono dopo la domanda indicata per la precedente Col. 2. In particolare è opportuno attirare l'attenzione del rilevatore sui codici 03, 09 e 14 e sui codici 06-07, perché sono gli unici che possono presentare qualche problema, considerata la delicatezza degli argomenti e quindi le possibili conseguenze negative su tutto il successivo svolgimento dell'intervista.

Tuttavia si deve osservare che generalmente le situazioni di convivenza di tipo coniugale ma senza matrimonio (codici 03, 09 e 14) vengono spontaneamente dichiarate dalla persona intervistata, senza domande specifiche. In ogni caso, se il rilevatore ritiene necessario un approfondimento, questo non deve mai essere chiesto esplicitamente sotto forma di notizia sulla relazione di convivenza, ma il problema va semmai aggirato, con una domanda sullo stato civile posta, successivamente, con riferimento alla Col. 12.

Per individuare quale dei due codici (06, 07) da utilizzare per i figli, è invece generalmente necessaria una domanda specifica, che tuttavia deve essere posta con delicatezza (in particolare se fossero presenti i figli stessi); la domanda potrebbe essere introdotta accennando alla complessità di tante situazioni ed al fatto che vi sono molti casi di vedovanza, divorzio, etc. I figli adottati o affiliati e quelli di madri nubili vanno codificati (con 06 o 07 a seconda del caso concreto) come se fossero figli nati dall'attuale matrimonio o ultimo (06) oppure da un matrimonio precedente a quello attuale o ultimo (07).

Infine, è opportuno qualche chiarimento sul significato dei codici 16, 17. Il codice 16 deve essere utilizzato quando il rapporto di amicizia è considerato realmente importante dalla persona intervistata; se infatti si tratta di un legame più debole, poco oltre la semplice conoscenza od ospitalità, allora deve essere utilizzato il codice 17. Tale codice deve essere utilizzato anche per gli affittacamere, i familiari degli affittacamere, e simili. Inoltre esso deve essere utilizzato per chi coabita con il CF solo perché condivide l'affitto di una stanza o appartamento o perché legato da un rapporto di lavoro (addetto ai servizi delle famiglie e familiari di questo) pur non avendo con il CF stesso alcun rapporto di amicizia. Si tratta, evidentemente, di indicazioni di tipo «*soggettivo*», che solo gli interessati possono dare. In generale, comunque, i casi non sono frequenti ed incidono sulla individuazione della famiglia «*reale*» solo quando si verifichi anche l'abituale coabitazione (cfr. indicazioni relative alla Col. 13). Per quanto riguarda il codice 17, si usa anche quando il CF estratto, pur essendo in realtà un «*addetto ai servizi di famiglia*», costituisce tuttavia in anagrafe un nucleo familiare distinto da tale famiglia «*datrice di lavoro*».

COLONNE 4, 5, 6

Queste colonne raccolgono notizie sulla eventuale temporanea assenza nel giorno dell'intervista di quelle persone che dimorano abitualmente nell'abitazione. Le colonne possono quindi essere compilate per le persone che presentano il codice 1 alla Col. 2. Per quanto concerne la definizione, sono da considerare TEMPORANEAMENTE ASSENTI le persone che, sono assenti dall'abitazione per almeno 48 ore, compreso il giorno dell'intervista.

Per quanto riguarda il motivo dell'assenza (Colonna 4), si precisa che con il codice 6 vanno indicati i motivi di assistenza diversi da quelli eventualmente riscontrabili nei codici 2 e 5.

Relativamente alla durata dell'assenza (Colonna 5), essa si riferisce alla durata totale, considerando anche quella prevedibile, nei giorni successivi all'intervista.

COLONNE 7, 8, 9

Le colonne raccolgono notizie sulla eventuale TEMPORANEA PRESENZA nel giorno dell'intervista di persone che non hanno la dimora abituale nell'abitazione. Tali colonne devono quindi essere compilate solamente per le persone che presentano il codice 2 alla Col. 2. Per ciò che concerne la definizione di temporanea presenza e la sua durata, valgono indicazioni del tutto analoghe a quanto esposto per le colonne 4, 5, 6.

COLONNA 11

Per le persone di 100 anni o più indicare un anno di nascita uguale all'anno di rilevazione più uno.

COLONNA 12

Rispetto alle classificazioni abituali dello stato civile, quella utilizzata a Col. 12 presenta l'unica particolarità di differenziare i coniugati a seconda se sono conviventi col coniuge (codice 2) oppure non conviventi col coniuge (codice 3); quest'ultimo caso equivale in pratica alla separazione di fatto. È da notare che la individuazione della differenza tra il codice 2 ed il codice 3 non richiede nessuna domanda specifica, poiché la reale coabitazione dei due coniugi risulta già dalla risposta data per la Col. 2.

COLONNA 13

Nella Col. 13 devono essere indicati in ordine progressivo tutti i componenti della famiglia «*di fatto*»; essi devono essere identificati tra tutte le persone elencate a Col. 1, scegliendo solo quelle che presentano il codice 1 a Col. 2 ed un codice diverso da 17 a Col. 3, pertanto il numero di persone elencate a Col. 13 deve essere minore o uguale al numero di persone elencate a Col. 1. Il numero d'ordine più elevato indicato a col. 13 costituisce il numero TOTALE DEI COMPONENTI DELL'ATTUALE FAMIGLIA (famiglia «*di fatto*», ovvero FF), che deve essere riportato nella riquadratura (a due posizioni, in basso) che riporta la dicitura corrispondente.

È necessario che il rilevatore ponga la massima attenzione nella corretta identificazione dei componenti della FF e nel rispetto dell'ordine progressivo di elencazione di tali componenti. Infatti la parte successiva dell'intervista farà riferimento solo ai componenti della FF, sia per le notizie di tipo individuale sia per le notizie di tipo familiare.

Per quanto concerne il singolo componente, può accadere che egli abbia un numero d'ordine diverso alla Col. 1 rispetto a quello della Col. 13. Ciò dipende dall'ordine con cui la persona intervistata ha elencato tutti coloro che hanno la dimora abituale nell'abitazione di CF. Tuttavia, l'ordine di elencazione può variare senza modificare il risultato finale, che fornisce comunque la stessa descrizione della FF.

COLONNE 14, 15

Le colonne sono da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13.

Nella presente indagine, per nucleo familiare s'intende la coppia sposata o convivente, senza figli o con uno o più figli mai sposati (e senza figli essi stessi), oppure un solo genitore con uno o più figli mai sposati (e senza figli essi stessi). I componenti di FF che non hanno i requisiti di appartenenza ad un nucleo familiare vengono considerati come componenti di nessun nucleo e codificati con 0 alla Col. 14 ed alla Col. 15.

Dalla definizione di nucleo discende che in una stessa famiglia «*di fatto*» può esserci più di un nucleo familiare così come può non essercene nessuno. Pertanto, nella Col. 14 ciascuna persona appartenente allo stesso nucleo deve essere contrassegnata dallo stesso codice, seguendo l'unico criterio dato dall'ordine progressivo e codificando 0 le persone che non costituiscono nessun nucleo.

Per quanto riguarda la Col. 15, è importante osservare che, all'interno di ciascun nucleo deve essere identificata una PERSONA DI RIFERIMENTO, utilizzando i seguenti criteri:

a) se il nucleo familiare è costituito da una coppia senza figli o da una coppia con figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è la donna della coppia;

b) se il nucleo familiare è costituito da un genitore solo con i figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è il genitore.

COLONNA 16

La colonna è da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13. Viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela o convivenza del tutto analoga a quella indicata per la Col. 3, ma tali relazioni devono in questo caso essere riferite non al CF bensì ad una PERSONA DI RIFERIMENTO (PR), individuata dal rilevatore tra i componenti della FF, tenendo conto dei criteri di seguito esposti.

Premettendo che, ovviamente, la PR della famiglia «*reale*» spesso non coincide col CF, si precisa che la PERSONA DI RIFERIMENTO dovrà essere individuata utilizzando i seguenti criteri:

a) se nella famiglia c'è *un solo nucleo familiare* (alla Col. 14 compare soltanto il codice 1 oppure i codici 1 e 0), allora la PR della famiglia coincide con la PR del nucleo familiare;

b) se nella famiglia ci sono *due nuclei familiari*, allora la PR della famiglia è la più giovane tra le due PR dei nuclei;

c) se nella famiglia ci sono *tre o più nuclei familiari*, allora la PR della famiglia deve essere scelta tra le tre o più PR dei nuclei, individuando quella della generazione intermedia;

d) se nella famiglia non c'è *nessun nucleo familiare*, allora, tra le persone maggiorenni, il rilevatore sceglierà, ove possibile, una persona vedova, separata o divorziata, appartenenti alla generazione di mezzo se nella famiglia ci sono tre generazioni, o alla più giovane se le generazioni sono due. Se nella famiglia ci sono solo persone celibi o nubili, utilizzare il criterio dell'età. Se nella famiglia ci sono più persone nella stessa situazione la scelta fra tali persone è indifferente.

Osservazioni sulle «persone di riferimento» (PR) del nucleo familiare (Col. 15) e della famiglia di fatto (Col. 16): come già indicato, in molti casi e forse nella maggioranza dei casi, la PR non coincide con il capofamiglia anagrafico. La finalità della PR è esclusivamente di tipo statistico, per consentire la costruzione di una complessa e articolata tipologia in cui classificare ciascuna famiglia rilevata. Il fatto che molto spesso la PR sia una donna dipende dalla circostanza che, tra i due, risulta più comodo, ai fini di elaborazione, scegliere il «sesso» che si presenta nella maggior parte di quei casi in cui non si trovano entrambi i genitori; ciò si verifica, come è noto, per la donna.

CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE ED ESEMPLIFICAZIONE

Tornando ai tre gruppi di persone rilevabili con la Scheda Generale, è c alcuni aspetti fondamentali, distintamente per ciascuno di tali gruppi.

1) **Persone che hanno la dimora abituale nell'abitazione.**

Si tratta del gruppo di persone che viene a configurarsi per primo, poic vengono elencate in risposta alla domanda: «*Quante persone vivono in que Sig. ...?*». Per ciascuna delle persone appartenenti a questo gruppo devono Colonne 1, 2, 3, 10, 11, 12 e possono essere compilate le Colonne 4, 5, 6, 13, 1 tali persone si deve avere il codice 1 alla Col. 2.

2) **Persone dimoranti abitualmente altrove ma temporaneamente presei**

Tale gruppo di persone viene individuato subito dopo il primo, in risposta a tipo: «*Ci sono parenti, amici, etc., ospiti in quest'abitazione per almeno 2*

Per ciascuna delle persone appartenenti a questo secondo gruppo devor solo le Colonne 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 e possono essere compilate le Colonne 11 avere il codice 2 alla Col. 2.

3) **CF che dimora abitualmente altrove e non è neppure presente tempora tazione.**

Per tale persona deve essere compilata solo la Colonna 10.

Come si è più volte sottolineato, i componenti della FF sono soltanto quelle il codice 1 alla Col. 2 ed un codice diverso da 17 alla Col. 3. Pertanto esse possor al primo dei tre gruppi indicati e solo per esse possono essere compilate le Colc un punto di vista pratico, nel corso di precedenti esperienze è stato possibile ver mente le Colonne 14-16 possono essere compilate anche dopo l'intervista, sopra senza nuclei familiari o con un solo nucleo familiare. Questo accorgimento cons snellire i tempi dell'intervista, particolarmente quando la persona intervistati disponibile.

SCHEDA GENERALE

N. d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente (risposta 1 a col. 2) temporaneamente assenti			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale					RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N. d'ordine dei componenti	N. d'ordine dei nuclei	Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17
01	1	CF	01							1	04	2	01	1	2	Padre	04	
02	1	Moglie	02							2	08	2	02	1	1	Madre	04	
03	1	Figlia	06							2	35	1	03	2	1	PR	01	
04	1	Nipote	10							2	62	1	04	2	3	Figlia	06	
05	2	Figlia	06				5	02	2	2	39	2						
06	2	Genero	09				5	02	2	1	37	2						

SCHEDA GENERALE

N d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente (risposta 1 a col. 2) temporaneamente assenti			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale					RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N d'ordine dei componenti	Nuclei familiari: N d'ordine dei nuclei	Nuclei familiari: Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17
01	1	CF	01							1	28	2	01	1	2	Marito	02	
02	1	Moglie	02							2	30	2	02	1	1	PR	01	
03	1	Figlio	06	1	04	4				1	51	1	03	1	3	Figlio	06	
04	1	Suocera	05							2	09	6	04	0	0	Madre	04	
05	1	Pensionante	17							1	42	1						
06	2	Amico	16				1	02	2	1	28	2						

SCHEDA GENERALE

N d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente (risposta 1 a col. 2) temporaneamente assenti			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale					RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N d'ordine dei componenti	Nuclei familiari: N d'ordine dei nuclei	Nuclei familiari: Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17
01	1	CF	01							1	50	2	01	1	2	Marito	02	
02	1	Moglie	02							2	54	2	02	1	1	PR	01	
03	1	Figlio	06							1	80	1	03	1	3	Figlio	06	

TOTALE DEI COMPONENTI DELLA ATTUALE FAMIGLIA 03

RISERVATO ISTAT

SCHEDA GENERALE

N d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente (risposta 1 a col. 2) temporaneamente assenti			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale					RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N d'ordine dei componenti	Nuclei familiari: N d'ordine dei nuclei	Nuclei familiari: Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17
01	1	CF	01							2	40	6	01	1	1	PR	01	
02	1	Convivente	03							1	37	1	02	1	2	Convivente	03	
03	1	Figlio	07							1	61	1	03	1	3	Figlio	07	
04	1	Figlia	07	3	01	2				2	63	1	04	1	3	Figlia	07	
05	2	Suocera	05				5	02	3	2	21	6						

SCHEDA GENERALE

N d'ordine dei componenti	Posizione con riferimento all'indirizzo della famiglia anagrafica	Relazione di parentela o di convivenza con il CF		Riservato alle persone dimoranti abitualmente (risposta 1 a col. 2) temporaneamente assenti			Riservato alle persone temporaneamente presenti (risposta 2 a col. 2)			Sesso	Anno di nascita	Stato civile	Composizione familiare attuale					RISERVATO ISTAT
				Motivo	Durata della assenza (settimane)	Luogo dove si trova l'assente	Motivo	Durata della presenza (settimane)	Luogo di dimora abituale				N d'ordine dei componenti	Nuclei familiari: N d'ordine dei nuclei	Nuclei familiari: Posizione nell'ambito del nucleo	Relazione di parentela o di convivenza con la persona di riferimento (PR)		
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17
01	3	CF	01							1								
02	1	Moglie	02							2	37	3	01	1	1	PR	01	
03	1	Figlio	06							1	70	1	02	1	3	Figlio	06	
04	1	Figlio	06							1	71	1	03	1	3	Figlio	06	
05	1	Suocera	05							2	09	2	04	2	1	Madre	04	
06	1	Suocero	05							1	07	2	05	2	2	Padre	04	

TOTALE DEI COMPONENTI DELLA ATTUALE FAMIGLIA 05

RISERVATO ISTAT

3.2. Scheda individuale

È in primo luogo necessario che l'intervistatore compili ciascuna Scheda individuale con i dati relativi al componente che nella Col. 13 della Scheda Generale è contrassegnato dallo stesso numero d'ordine indicato all'inizio della Scheda individuale stessa. Tale numero d'ordine è già stampato (da 01 a 05) per quel che riguarda le Schede individuali contenute nel Mod. ISTAT/IMF-5/A, esso deve essere invece codificato dal rilevatore per quel che riguarda le Schede individuali aggiuntive (Mod. ISTAT/IMF-5/A/bis) eventualmente utilizzate.

DATI GENERALI

- Quesito 1.1 – Indicare il giorno, il mese e le ultime due cifre dell'anno di nascita. Per le persone in età di 100 anni o più indicare un anno di nascita uguale all'anno di rilevazione più uno. Nel modello viene inoltre lasciato un apposito spazio per indicare l'età (in anni compiuti), che può risultare utile al rilevatore per una più veloce selezione dei quesiti per i quali deve chiedere notizie, a seconda dell'età del componente familiare.

- Quesito 1.3 – Nel caso in cui la cittadinanza sia diversa da quella italiana, codificare utilizzando i codici riportati nell'Appendice E.

ISTRUZIONE

- Quesito 2.1 – Il diploma di scuola media superiore (codice 3) e la qualifica di scuola media superiore (codice 4) si distinguono in base alla durata «*regolare*» del corso. I bambini che stanno frequentando ancora la scuola elementare e gli adulti in possesso del certificato di proscioglimento (titolo in passato conseguibile alla fine della 3ª elementare) devono essere considerati 7 o 8. Per titoli di studio conseguiti all'estero, considerare il titolo corrispondente in Italia (anche se non riconosciuto legalmente).

LAVORO

- Quesito 3.1a – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice A.

- Quesito 3.2 – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice B.

- Quesito 3.3 – Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice C.

FONTE INDIVIDUALE DI REDDITO

- Quesito 4.1 – Il quesito fa riferimento sia alla fonte principale sia alle eventuali fonti secondarie. Per fonte principale di sostentamento deve intendersi la fonte da cui una persona ha tratto la parte essenziale dei mezzi per vivere nei sei mesi precedenti l'epoca dell'indagine. La risposta al quesito deve essere fornita per *tutti* i componenti della famiglia.
  Tra i redditi da lavoro autonomo devono essere considerati redditi derivanti da professioni indipendenti, gli onorari, le provvigioni e qualsiasi altro reddito connesso con un'attività lavorativa (agricola, commerciale, artigianale, ecc.) non alle dipendenze.
  Tra le pensioni vanno considerate quelle di anzianità, vecchiaia, superstiti, invalidità ecc. pagate sia dallo Stato, sia da Enti pubblici, Enti previdenziali, associazioni, imprese o altre istituzioni.

Tra le indennità e provvidenze varie devono essere considerate l'indennità di disoccupazione, gli assegni speciali per i ricoverati in ospedali od ospizi, gli assegni ai bisognosi, agli orfani, le borse di studio, ecc. pagate dallo Stato o da altri Enti. Le pensioni, invece, debbono essere indicate sotto l'apposita voce.
Tra i redditi patrimoniali devono considerarsi gli affitti, i dividendi, i redditi immobiliari, i vitalizi, le rendite di assicurazione, ecc.
Il mantenimento da parte di familiari si ha quando la persona o non ha alcun mezzo di sostentamento o ne ha uno di modesta entità per cui il suo mantenimento grava in tutto o in parte preponderante su altre persone quali i genitori, coniuge, figli, fratelli, nipoti, ecc.
Per i bambini ed i ragazzi deve essere considerato quale fonte principale di sussistenza, il mantenimento da parte dei familiari (generalmente i genitori) salvo casi eccezionali in cui godano di entrate personali di notevole importo.

CONDIZIONI DI SALUTE

- Quesito 5.2 – In caso di risposta affermativa il rilevatore annota la malattia o disturbo nell'apposito spazio e codifica utilizzando i codici riportati nell'Appendice D. Possono essere indicate più malattie o disturbi. Per gli interventi chirurgici specificare il tipo di intervento subito ai fini di una corretta codifica. Inoltre il parto, senza complicazioni, non deve essere considerto come causa di non buona salute.
- Quesito 5.3 – Il quesito deve essere posto indipendentemente dalle risposte date al quesito precedente.
- Quesito 5.5 – Nel computo dei giorni non vanno considerati i giorni festivi, bensì solo quelli lavorativi, fino al giorno dell'intervista compreso.
- Quesito 5.6 – Il quesito è da porre a tutti. Infatti è possibile che l'intervistato abbia risposto di essere stato in buona salute (nelle quattro settimane), anche se affetto da una (o più) delle malattie cronico-degenerative elencate al quesito 5.6, in quanto in tale periodo della malattia (o malattie) non gli aveva provocato alcun disturbo in atto. È inoltre da precisare che, da un punto di vista medico, le malattie elencate nel quesito sono malattie che non sono suscettibili di guarigione definitiva, una volta che siano insorte. Tuttavia l'intervista deve registrare la dichiarazione dell'interessato, che può anche essere convinto di non avere in atto nessuna delle malattie elencate, in quanto ritiene di essere perfettamente guarito. Si ricorda a tale proposito, che non si tratta di una indagine epidemiologica, bensì di una indagine basata sulle dichiarazioni degli interessati.
  Si ritiene utile fornire indicazioni su alcune malattie in elenco.

Ipertensione arteriosa – Stato continuativo o tendenza all'aumento dei valori pressori, anche se con adeguato trattamento farmacologico, il soggetto riesce a mantenere detti valori nei limiti normali.

Infarto del miocardio – Inclusi anche i casi non acuti, nei quali comunemente persistono disturbi o comunque alterazione dell'elettrocardiogramma.

Malattie allergiche – Tutte le malattie allergiche indipendentemente dalla sede in cui si manifestano (orticaria, raffreddore da fieno, congiuntivite, ecc.) esclusa l'asma bronchiale allergica che va compresa nella voce «asma bronchiale».

Disturbi nervosi – La dizione disturbi nervosi va intesa nel senso di disturbi psichici e quindi vanno comprese le psicosi (malattie mentali), le psico-nevrosi (esaurimento nervoso, depressione nervosa, stati d'ansia, ecc.) e le insufficienze mentali (oligofrenia o frenastenia da cause congenite, perinatali o acquisite).

Attenzione: Se l'intervistato è in condizioni di biffare da solo il questo, si consiglia di sottoporgli direttamente l'elenco delle malattie invitandolo a segnare con una croce i quadratini corrispondenti alle malattie di cui è, eventualmente, a conoscenza di essere affetto.

Qualora, a giudizio dell'intervistatore, ciò non fosse possibile, sarà questo a domandare direttamente all'intervistato: Lei è affetto da diabete?, è affetto da ipertensione arteriosa?

VISITE MEDICHE

Scopo della Sezione è di verificare il ricorso della popolazione alle visite e alle consultazioni telefoniche mediche, al servizio di guardia medica, nelle ultime quattro settimane precedenti l'intervista.

- Quesito 6.2 – In caso di risposta affermativa al q. 6.1 indicare il numero delle visite effettuate secondo il motivo prevalente per il quale sono state effettuate.
  Si precisa che il totale del numero delle visite indicate (secondo il motivo prevalente) deve coincidere con il numero delle volte indicato al q. 6.1.

- Quesito 6.3 – Per ciascun tipo di visita effettuata (almeno una) specificare il numero totale di visite e per ciascuna di queste occorrerà indicare eventualmente, il numero di quelle ricevute a domicilio e/o a pagamento intero.
  Non necessariamente il totale indicato a colonna 1 deve coincidere con la somma del totale di colonna 2 e 3: infatti, per es. se la persona si è recata una volta presso l'ambulatorio del suo medico di base (USL) dovrà indicare 1 alla prima colonna e alle colonne 2 e 3, 0 e 0. Se invece, un medico specialista, si è recato presso il domicilio della persona e la visita è stata pagata per intero, dovrà essere indicato 1 alle tre colonne. Si precisa che il numero totale delle visite effettuate (secondo il tipo) deve coincidere con il totale indicato al q. 6.1.
  Non vanno considerate a pagamento intero le visite per le quali viene pagato solo il ticket.

- Quesito 6.4 – Vanno considerati solo i consigli telefonici medici chiesti per se stessi e non quelli chiesti per altre persone: questi ultimi dovranno essere considerati nelle schede individuali di appartenenza (es.: i consigli medici chiesti dai genitori per il figlio dovranno comparire nella scheda del figlio e al genitore si dovrà chiedere: «nelle ultime quattro settimane ha chiesto consigli telefonici medici per suo figlio?»; in caso di risposta affermativa dovrà essere indicato nella scheda individuale il numero di volte).

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Scopo di questa Sezione è rilevare il ricorso ad accertamenti diagnostici nelle ultime quattro settimane precedenti l'intervista.

- Quesito 7.1 – Sono esclusi gli accertamenti effettuati durante un eventuale ricovero ospedaliero o in un Day Hospital. Si precisa che la normale misurazione della pressione arteriosa non va considerata tra gli accertamenti diagnostici.

- Quesito 7.2 – Se in un'unica seduta sono stati effettuati esami radiologici di più organi o con lo stesso prelievo di sangue sono stati effettuati esami di tipo diverso (glicemia, azotemia, velocità di sedimentazione delle emazie, colesterolemia) va considerato un solo accertamento e va indicato 1 nella corrispondente casella.
  Se invece, in un'unica seduta vengono effettuati più esami (es. il prelievo del sangue e l'esame dell'urina) questi dovranno essere considerate distinti e indicati nelle schede corrispondenti.
  Per «altri esami» vanno intesi, per es. l'elettrocardiogramma, l'elettroencefalogramma, ecc. Per

ciascun tipo di accertamento va specificato il numero di volte che è stato effettuato e di queste quante volte a pagamento. Per pagamenti avvenuti attraverso il ticket vale quanto detto per le visite mediche. Si danno di seguito alcune informazioni su alcuni tipi di accertamenti diagnostici.

Termografia – Metodo d'indagine per l'individuazione di alcune malattie, basato sul rilevamento della temperatura corporea.

Risonanza magnetica nucleare – Metodo diagnostico che sfrutta la risonanza di protoni presenti nei tessuti corporei.

Xeroradiografia – Metodo radiografico impiegato specialmente nelle diagnosi precoci di tumori della mammella.

Gastroscopia – Esame ottico diretto della cavità gastrica, mediante gastroscopio.

Tac – Sigla di termografia assiale computerizzata (dalla tecnica diagnostica che usa tale apparecchiatura).

Scintigrafia – Esame diagnostico che consente mediante apparecchi di registrare impulsi emessi da un organo, quale fegato, tiroide, pancreas, milza, rene, sistema nervoso.

Ecografia – Tecnica diagnostica basata sull'eco di onde ultrasoniche ad alta frequenza inviate sull'organo in esame.

PESO E STATURA

Attraverso la Sezione si cerca, poiché non è detto che le persone sappiano con precisione ciò che viene chiesto, di ottenere informazioni sul peso e la statura della popolazione.

– Quesito 8.1 – Con riferimento al momento dell'intervista la persona dovrà indicare, se è in grado di fornire l'informazione, (in caso contrario è previsto il non so), il suo peso (in kg) e la sua statura (in cm).

SERVIZI OSPEDALIERI

Attraverso questa Sezione si vogliono ottenere informazioni sul ricorso, nel corso dei 12 mesi precedenti l'intervista, ai servizi ospedalieri. Si precisa che non vanno considerati i lungo degenti quando la durata della degenza supera i due anni (vedi punto d, paragrafo 3, capitolo I).

– Quesito 9.1 – Se la persona è ricoverata alla data dell'intervista rispondere affermativamente. In caso di complicazioni durante un ricovero per parto o nascita, rispondere affermativamente solo per la persona (madre e/o figlio) per cui si sono verificate le complicazioni, non necessariamente per entrambi.

– Quesito 9.2 – Per chi ha fornito risposta affermativa al q. 9.1 indicare il numero delle volte in cui la persona è stata ricoverata in un ospedale, in un istituto di cura convenzionato o in una casa di cura privata. Se durante il ricovero sono stati effettuati spostamenti tra reparti diversi di uno stesso istituto, considerare un unico ricovero. Invece, nel caso in cui gli spostamenti si siano verificati tra istituti diversi, considerare tanti ricoveri quanti sono stati gli istituti interessati, anche se non c'è stata interruzione tra uno spostamento e l'altro.

- Quesito 9.4 d - Con riferimento all'ultimo ricovero indicare il periodo, *espresso in giorni*, intercorso tra la richiesta e l'effettivo ricovero.

- Quesito 9.4 e - Sempre con riferimento all'ultimo ricovero la persona dovrà esprimere un parere soggettivo su alcuni servizi di cui ha fruito durante il ricovero stesso.
Il giudizio dovrà essere espresso con riferimento al grado di soddisfazione.

- 9.4 f - Facendo riferimento all'ultimo ricovero l'intervistato deve indicare se ha ricevuto e da chi un aiuto economico, di assistenza o semplicemente di compagnia.
Il codice 5 fa riferimento a personale sanitario retribuito e non appartenente alla struttura ospedaliera del ricovero (es. consulenza medica esterna, assistenza da parte di infermieri professionali, ecc.).
Il codice 6 fa invece riferimento a persone che hanno prestato al ricoverato un aiuto, un'assistenza, ma legato a questo da un rapporto puramente economico.

- Quesito 9.5 - Non conteggiare quei casi in cui il ricorso al pronto soccorso ha dato luogo a ricovero.

- Quesito 9.6 - Se la persona ha usufruito più volte, nel corso degli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista, del servizio di day hospital, fare il totale dei giorni complessivi.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Quesito 10.1 - Per ciascun componente familiare indicare l'eventuale ricorso ad uno o a più dei servizi socio-sanitari elencati. Nel caso di ricorso si dovrà specificare se è stata utilizzata una struttura pubblica (Comune, USL) e/o una struttura privata. Per i centri di rieducazione e fisioterapia privati, ma convenzionati con la USL o altri Enti (cioè per i quali si ha un rimborso totale o parziale da parte dell'Ente di appartenenza) si dovrà barrare il codice 13.
Nei centri di igiene mentale comprendere sia il CIM (servizio prestato dalle USL e quindi pubblico) sia eventualmente i centri di salute mentale facenti parte di strutture pubblilche e/o private (es. consultori per la salute mentale).
Nei centri diurni di assistenza vanno compresi tutti i centri che offrono un servizio sociale assistenziale come le mense sociali, i centri di accoglienza diurni (che possono essere anche notturni) tipo gli ostelli delle FF.SS., i centri assistenziali geriatrici, ecc.
Possono essere pubblici e/o privati (Caritas, Esercito della Salvezza, ecc.).
Per i centri sociali d'incontro vanno intesi i centri anziani, i centri ricreativi per i ragazzi, ecc.
Questi possono essere gestiti sia dal Comune, sia da privati (es. opere diocesane).

- Quesito 10.2 - Indicare, sempre con riferimento agli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista se la persona si è recata presso gli uffici USL per se stesso o per conto di altre persone: tali uffici vanno intesi sia per il disbrigo di pratiche amministrative sia come ambulatori o gabinetti di analisi,

CONSUMO DI FARMACI

Attraverso la Sezione si vogliono ottenere informazioni sul consumo di farmaci e sul loro corretto uso.

- Quesito 11.2 - Se la persona negli ultimi 2 giorni precedenti l'intervista ha fatto uso di famaci dovrà precisare se tale uso è avvenuto dietro prescrizione di un medico (generico o specialista), su consiglio di altre persone o di propria iniziativa, in base alle proprie conoscenze o opinioni. (Se la persona intervistata è un medico barrare il codice 1).

Per i bambini che hanno fatto uso di farmaci fare riferimento alla persona alla quale il genitore si è affidato per la scelta del farmaco da somministrare (il codice 3 va usato nel caso in cui il genitore o che ne fa le veci ha scelto il farmaco da somministrare di propria iniziativa senza consultare altre persone, medici o non).

- Quesito 11.3 – Indicare per ogni farmaco elencato la frequenza con la quale la persona ne fa uso. Per esemplificazione, si danno di seguito alcuni chiarimenti su certi tipi di farmaci:
  Antinevralgico, antidolorifico: farmaco contro le nevralgie e contro il dolore (aspirina, nisidina, ecc.).
  Tranquillante: farmaco sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale, usato nella terapia di malattie nervose.
  Ipnotico: farmaco che favorisce o provoca un sonno molto simile a quello naturale con perdita della coscienza ma con la conservazione di una discreta sensibilità.

- Quesiti 11.4 - 11.5 – Attraverso tali quesiti si cerca di valutare l'adozione o meno di comportamenti cautelativi preliminari rispetto all'impiego di farmaci, quali sono il controllo della data di scadenza e la lettura delle istruzioni e avvertenze. Per i bambini se il controllo è effettuato dai genitori fare riferimento al comportamento del genitore o chi ne fa le veci (come quesito 11.2).

MEDICINA ALTERNATIVA

La Sezione ha la finalità di consentire l'acquisizione di notizie utili alla valutazione della dimensione complessiva del fenomeno del ricorso a forme di medicina alternativa (in particolare agopuntura, omeopatia e fitoterapia).

Per «medicina alternativa» si intendono i metodi di cura delle malattie, «alternativi» alla medicina tradizionale. La medicina tradizionale si avvale, per la cura delle malattie, della somministrazione di farmaci preparati prevalentemente, con sostanze chimiche; invece, i metodi della «medicina alternativa» fanno uso di farmaci naturali e vegetali e di pratiche terapeutiche particolari.

Per *agopuntura* si intende la pratica terapeutica di antica origine orientale basata sull'infissione di aghi in punti prestabiliti della cute.

Per *omeopatia* si intende il metodo di cura consistente nella somministrazione in minime dosi di sostanze che, nell'uomo sano, provocano gli stessi sintomi della malattia che si vuole combattere.

Per *fitoterapia* si intende la cura delle malattie con rimedi vegetali.

- Quesito 12.1 b – Se al quesito precedente è stata data almeno una risposta affermativa ad uno dei tre tipi di medicina alternativa indicati, indicare se la persona che ne ha fatto uso ne ha trovato beneficio e quindi ha risolto o alleviato in parte la sua malattia o i suoi disturbi.

- Quesito 12.1 c – Indipendentemente dalle risposte date ai quesiti precedenti la persona di 18 anni o più esprimerà un parere puramente soggettivo sull'utilità o meno dell'utilizzo della medicina alternativa nella cura delle malattie: la risposta non è legata al fatto se la persona ha utilizzato o meno uno o più dei metodi indicati e non è legata, nel caso di utilizzo, al beneficio non ricevuto o ricevuto.

CONSUMO DI TABACCO

Attraverso i quesiti della Sezione si vogliono ottenere informazioni sulle abitudini al fumo da parte delle persone di 14 anni o più.

– Quesito 13.1 – Indicare se la persona fuma abitualmente e nel caso di risposta negativa specificare se lo faceva in passato.

I quesiti 13.2 e 13.3 fanno riferimento a coloro che hanno barrato il codice 1 o il cod. 2 al quesito precedente.

– Quesito 13.2 – Fornendo una sola risposta indicare che cosa fuma o, nel caso la persona abbia smesso, che cosa fumava. Coloro che hanno dichiarato di fumare attualmente dovranno fare riferimento all'abitudine attuale e non a quello che fumavano in passato. Coloro che invece, fumavano solo in passato, dovranno fare riferimento a ciò che fumavano prevalentemente prima di smettere.

I quesiti 13.6 e 13.7 fanno riferimento a coloro che hanno barrato il cod. 2 al q. 13.1.

– Quesito 13.6 – Indicare da quanto tempo la persona ha smesso di fumare; tale periodo dovrà essere espresso in anni o in mesi secondo la lunghezza del periodo. Se la sospensione è avvenuta da meno di 1 anno indicare 00.
Infine, si precisa che non devono essere considerate le sospensioni temporanee, al momento dell'intervista, dovute a motivi di salute o altro.

AIUTI PRESTATI ALL'ESTERNO

La Sezione ha lo scopo di individuare gli aiuti prestati dai componenti di età superiore ai 14 anni della famiglia intervistata, a persone non appartenenti alla famiglia stessa, cioè non coabitanti.
Gli elementi fondamentali per l'individuazione dell'aiuto sono costituiti dall'assenza di coabitazione e dall'assenza di lucro. L'aiuto cioè, deve essere prestato a persone non coabitanti e senza retribuzione.

– Quesito 14.1 – Per le persone di 14 anni o più deve essere indicato l'eventuale tipo di aiuto o assistenza (non retribuita) fornito a persone non appartenenti alla famiglia nelle ultime quattro settimane.
Sono possibili più risposte.

– Quesito 14.2 – Facendo riferimento all'unico aiuto prestato, o nel caso di più aiuti, a quello considerato più impegnativo, occorrerà indicarne il codice utilizzando quelli del quesito 14.1. La scelta dell'aiuto considerato più impegnativo dal rispondente è soggettiva: la sua dichiarazione, infatti, può dipendere da valutazioni di ordine economico, di impegno fisico, ecc.

– Quesito 14.3 – Sempre con riferimento all'unico tipo di aiuto prestato o a quello considerato più impegnativo, indicare la persona o le persone a cui è stato prestato. Anche qui, come per il quesito precedente, la dichiarazione del rispondente è legata a valutazioni puramente soggettive in quanto la prestazione dell'aiuto può coinvolgere più persone come nel caso dell'assistenza e della compagnia che i nonni prestano ai nipoti (figli dei figli). In realtà l'aiuto è rivolto ai figli che possono averne bisogno per problemi di lavoro, economici, ecc. In ogni caso, è il rispondente che deve stabilire a chi ha prestato l'aiuto.

– Quesito 14.4 – Occorre indicare il motivo principale (quindi è ammessa una sola risposta) per cui il destinatario dell'aiuto ha avuto bisogno dell'aiuto stesso. Il codice 6 fa riferimento alla difficoltà di organizzazione, da parte della persona che ha ricevuto l'aiuto, pur non avendo particolari problemi di salute, nell'effettuazione o svolgimento di altre attività. Per esempio, il caso del figlio che aiuta il genitore a compilare la dichiarazione dei redditi (effettuazione di pratiche burocratiche) non perché sia impossibilitato fisicamente a farlo ma solo perché, per esempio, non è capace.

3.3 Scheda Familiare

Le notizie della Scheda Familiare fanno riferimento a tutto l'insieme dei componenti della famiglia *«di fatto»*. Essa deve quindi essere compilata per ogni intervista.

AIUTI RICEVUTI DALL'ESTERNO

La Sezione ha lo scopo di individuare gli aiuti ricevuti da parte di persone non appartenenti alla famiglia intervistata, cioè non coabitanti.

Gli elementi fondamentali per l'individuazione dell'aiuto sono costituiti dall'assenza di coabitazione e dall'assenza di lucro da parte delle persone che prestano tale aiuto.

— Quesito 1.1 – Per quanto riguarda l'individuazione delle relazioni di parentela delle persone che hanno prestato aiuti alla famiglia intervistata occorre far riferimento alla Persona di Riferimento indicata nella Scheda Generale.
Per quanto riguarda il motivo principale per il quale è stato prescelto l'aiuto occorre riferirsi ad una valutazione puramente soggettiva da parte di chi ha ricevuto l'aiuto stesso.

ABITAZIONE PRINCIPALE (O UNICA)

Per abitazione unica o principale, s'intende l'abitazione nella quale la famiglia ha la propria dimora abituale. Pertanto il quesito deve essere lasciato in bianco solo se la famiglia non dimora abitualmente in una abitazione che abbia le caratteristiche già indicate nel paragrafo 3 del Cap. I, ma abiti invece in albergo, pensione o simili, oppure in una abitazione impropria (baracca, grotta o altro alloggio precario). Inoltre il rilevatore prenderà nota di questi casi, nell'apposito spazio a pag. 46 del Mod. ISTAT/IMF-5/A.

Per quanto concerne il quesito 2.1, si rammenta che per stanza si intende l'ambiente o locale facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno mediante finestra, porta od altra apertura ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona; la cucina può essere considerata stanza se soddisfa alla definizione di cui sopra ed in tal caso deve essere compresa nel numero delle stanze. Sono invece, escluse dal computo i vari accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, spogliatoio, etc.). È da tener presente, infine, che devono essere conteggiate solo le stanze adibite ad abitazione della FF (escluse quindi le stanze adibite a laboratorio, studio, etc. e quelle occupate da pensionanti, etc.).

A pag. 46 si trova un quadro riservato al rilevatore che concerne il tipo di alloggio occupato dalla famiglia. La risposta dovrà essere fornita, per ovvii motivi di discrezione, non rivolgendo domande esplicite, ma valutando con osservazione diretta le caratteristiche dell'abitazione. Per facilitare la valutazione del tipo di alloggio, vengono riportate le seguenti definizioni:

Villa o villino: abitazione dotata di giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre 6 volte la superficie coperta e composta di uno o più piani, destinata ad abitazione di una o più famiglie, nella quale comunque, ogni famiglia abbia a disposizione una superficie utile (stanze e vani accessori) superiore a 200 mq. È ovvio che la misura del giardino o del parco, nonché quella della superficie coperta, deve essere stimata approssimativamente dal rilevatore. Non deve essere confusa con la villa l'abitazione rurale, caratterizzata dalla presenza di orto o terreno agricolo.

Signorile: abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio proprie della villa o villino, abbia particolari finiture o impianti quali, ad esempio:

1) facciata esterna rivestita, almeno nella maggior parte della superficie, con materiali pregiati (marmo, cortina di mattoni o di ceramica, ecc.);
2) ascensore di servizio o montacarichi distinto dall'ascensore principale;
3) scala di servizio indipendente;
4) androne e scala principale con rivestimento in materiale pregiato (marmo, legno, ceramica, ecc.);
5) porte di ingresso agli appartamenti in legno intagliato, scolpito, intarsiato, dorato e con fregi sovrapposti o impressi;
6) infissi in legno pregiato;
7) pavimenti in lastre di marmo, parquet, moquette;
8) pareti delle stanze rivestite di stoffa, di carta vellutata, laminata, ecc.;
9) soffitti con particolari decorazioni;
10) impianto fisso di condizionamento d'aria.

Civile: abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio indicate per i due tipi precedenti, denota tuttavia l'impiego di materiali e finiture di tipo migliore di quello destinato all'edilizia economica e popolare. Si tratta di una categoria intermedia che comprende un numero considerevole di abitazioni.

Economica e popolare: abitazione che presenta le caratteristiche qualitativamente più basse tra le abitazioni che non siano né rurali né precarie.

Rurale: abitazione situata fuori dei centri abitati, generalmente occupata da famiglie di agricoltori, dotata di orto o di terreno agricolo.

Abitazione impropria: baracca, grotta e altri alloggi precari.

Le abitazioni di tipo particolare a volte tipiche di alcune zone del territorio nazionale, non riconducibili facilmente ad uno dei tipi previsti, debbono essere classificate in quello più simile sotto il profilo del valore economico.

4. COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-5/B

Attraverso il Mod. ISTAT/IMF-5/B si vogliono acquisire informazioni relative ad alcune malattie croniche dichiarate dalle persone intervistate nel Mod. ISTAT/IMF-5/A e 5/A bis.

Le malattie croniche considerate sono il Diabete, l'Ipertensione e la Bronchite cronica, l'Enfisema, l'Insufficienza respiratoria.

Dovrà essere compilato un Modello per ogni componente che ha dichiarato di aver una o più delle malattie suddette.

DIABETE

La Sezione dovrà essere compilata solo dal componente che ha risposto con il cod. 01 al q. 5.6 del Mod. ISTAT/IMF-5/A.

– Quesito 1.2 – Fornendo una sola risposta, indicare a chi è affidata la responsabilità della cura della malattia dichiarata dall'intervistato. Se tale cura è affidata a più persone, fare riferimento a quella a cui il malato si affida maggiormente, considerandola quindi più responsabile delle sue condizioni di salute. Tale valutazione è puramente soggettiva e può essere legata a motivi di varia natura (psicologici, economici, ecc.).

Il codice 1 si riferisce ad un centro diabetico organizzato, nel quale, ovviamente, ci sono diabetologi che fanno parte di tale struttura; il codice 2, invece, si riferisce ad un diabetologo che però, effettua visite individualmente, curando la persona o a domicilio o in uno studio senza utilizzare strutture apposite.

- Quesito 1.3 – Specificare se il malato di diabete controlla personalmente i valori della glicemia e/o glicosuria. Tale controllo può essere fatto a casa, anche con l'aiuto di altre persone, attraverso l'apparecchiatura apposita: in questo caso barrare il codice 3.

  Glicemia: quantità di glucosio presente nel sangue.

  Glicosuria: quantità di glucosio presente nelle urine.

- Quesito 1.5 – Per ogni visita specialistica elencata indicare se il malato negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista, ne ha effettuata almeno una.
  In caso di risposta affermativa, facendo riferimento all'ultima se sono state effettuate più visite dello stesso tipo, precisare da quanto tempo l'ha effettuata.

IPERTENSIONE ARTERIOSA

La Sezione dovrà essere compilata solo dal componente che ha risposto con il cod. 02 al q. 5.6 del Mod. ISTAT/IMF-5/A.

- Quesito 2.1 – La persona dovrà indicare da quanto tempo (anni) sa di essere affetto dalla malattia. Per periodi inferiori all'anno indicare 00.

- Quesito 2.2 – Fornendo una sola risposta indicare a chi è affidata la responsabilità della cura della sua malattia. Se tale cura è affidata a più persone, fare riferimento a quella a cui il malato si affida maggiormente, reputandola quindi più responsabile delle sue condizioni di salute. La valutazione è puramente soggettiva è può essere legata a motivi di varia natura (psicologica, economici, ecc.).

- Quesito 2.3 – Indicare se la persona, nel corso degli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista, si è sottoposta ad uno o più degli esami e/o visite elencate.
  Se la persona ha effettuato più esami e visite dello stesso tipo, fare riferimento all'ultimo esame e all'ultima visita.
  Fornire una risposta per ogni riga.

- Quesito 2.4 – Indicare la persona o le persone che abitualmente misurano la pressione del malato; se viene misurata dal medico della farmacia, barrare il codice 1.

- Quesito 2.5 – Per *diuretico* si intende il farmaco capace di aumentare la quantità di urina prodotta dai reni.

BRONCHITE CRONICA, ENFISEMA, INSUFFICIENZA RESPIRATORIA

La Sezione deve essere compilata per il componente familiare che ha risposto con il cod. 06 al quesito 5.6 del MOD. ISTAT/IMF-5/A.

- Quesito 3.1 – Indicare da quanto tempo (anni) la persona sa di essere affetto da bronchite cronica e/o enfisema e/o insufficienza respiratoria.
  Se la persona è affetta da più di una malattia fare riferimento a quella di cui è venuto a conoscenza prima.

– Quesito 3.2 – Fornendo una sola risposta indicare di quali disturbi la persona soffre a causa della sua malattia.
Il codice 2 fa riferimento alla difficoltà e concitata frequenza di respiro che il malato ha quando si trova ad affrontare particolari sforzi (salire le scale, portare un peso, ecc.).
Invece, il codice 3 fa riferimento alla stessa difficoltà di respirazione ma senza che il malato affronti particolari sforzi.

– Quesito 3.3 – Indicare se negli ultimi 12 mesi l'intervistato ha sofferto di episodi durante i quali la sua malattia ha causato disturbi in forma più grave.

– Quesito 3.4 – In caso di risposta affermativa al quesito precedente specificare, con riferimento all'ultimo episodio in cui la malattia si è fatta più acuta , il disturbo o i disturbi che il malato ha accusato (sia nel caso in cui si tratta di disturbi di cui precedentemente non soffriva, sia nel caso in cui si è avuto un peggioramento di disturbi di cui soffriva già).

5. Notizie sull'intervista

Dopo aver terminato l'intervista e preferibilmente lontano dalla famiglia, il rilevatore deve compilare la parte del questionario che raccoglie una serie di informazioni sul lavoro preparatorio dell'intervista e su questa stessa. È opportuno osservare che, al fine di rispondere correttamente è necessario che il rilevatore si annoti via via le telefonate, le visite, ecc. effettuate prima ed eventualmente, dopo l'intervista; da questo punto di vista, si osserva che il recapito della lettera di preavviso effettuato di persona dal rilevatore deve essere conteggiato nella risposta al quesito 1.a, solo se ha comportato un vero e proprio contatto con la famiglia. Se le informazioni sono state raccolte durante più visite, la risposta ai quesiti deve essere data dopo l'ultimo «contatto» con la famiglia.

Cap. III — ADEMPIMENTI FINALI

Dopo un ulteriore controllo per accertarsi che tutti i modelli relativi a ciascuna famiglia intervistata siano compilati in modo chiaro e completo, il rilevatore avrà cura di inserire in ciascun Mod. ISTAT/IMF-5/A tutti i modelli relativi alla corrispondente famiglia. Quindi apporrà la propria firma su ciascun Mod. ISTAT/IMF-5/A e consegnerà al Comune tutto il materiale in suo possesso.

Si attira l'attenzione sull'importanza di utilizzare l'apposito spazio per le «annotazioni» a pag. 46 del Mod. ISTAT/IMF-5/A per indicare tutte le osservazioni relative alla singola intervista.

Il rilevatore attraverso le «annotazioni» dovrà fornire una serie di informazioni relative a vari aspetti della rilevazione, la cui conoscenza permetterà la comprensione di particolari situazioni familiari che altrimenti non emergerebbero dalle semplici risposte fornite dagli intervistati e anche delle difficoltà incontrate sia nella formulazione delle domande, sia nella codifica da adottare da parte dello stesso rilevatore.

APPENDICI

APPENDICE «A»

CONDIZIONE

(quesito 3.1a della Scheda Individuale)

1 – **OCCUPATO:** chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario); chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);

– Cod. 2 – **IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE:** chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;

– Cod. 3 – **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE:** chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività in proprio, o ha smesso di lavorare volontariamente per un certo periodo di tempo (almeno un anno), è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;

– Cod. 4 – **SERVIZIO DI LEVA:** chi assolve gli obblighi di leva;

– Cod. 5 – **CASALINGA:** chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;

– Cod. 6 – **STUDENTE:** chi si dedica prevalentemente allo studio;

– Cod. 7 – **INABILE AL LAVORO:** chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa;

– Cod. 8 – **RITIRATO DAL LAVORO:** chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità, o altra causa. La figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione;

– Cod. 9 – **ALTRA CONDIZIONE:** chi si trova in condizione diversa da quelle sopraelencate (ad es.: benestante, detenuto, ecc.).

APPENDICE «B»

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

(quesito 3.2 della Scheda Individuale)

- Cod. 01 – **DIRIGENTE:** chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiali, vice direttore di succursale, vescovo, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

- Cod. 02 – **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA:** chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti o figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;

- Cod. 03 – **IMPIEGATO:** chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivista, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;

- Cod. 04 – **APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI):** chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

- Cod. 05 – **CAPO OPERAIO:** chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida del personale;

- Cod. 06 – **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO:** chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio

e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;

Cod. 07 – **OPERAIO COMUNE:** chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, etc.);

Cod. 08 – **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE:** chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;

Cod. 09 – **APPRENDISTA:** chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

Cod. 10 – **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE:** chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

Cod. 11 – **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA:** sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporalmaggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;

– Cod. 12 – **IMPRENDITORE:** chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, etc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella dei dipendenti;

– Codd. 13-14 – **LIBERO PROFESSIONISTA:** chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad. es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, etc.);

– Codd. 15-16 – **LAVORATORE IN PROPRIO:** chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche il coltivatori diretti, i mezzadri o simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di impresa;

– Cod. 17 – **COADIUVANTE:** chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, etc.).

N.B. – Per i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio si deve precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze.

APPENDICE «C»

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(quesito 3.3 della Scheda Individuale)

Cod. 1 *(agricoltura, foreste, caccia e pesca):*

- Aziende agrarie, forestali, di noleggio di macchine agricole con operatore;
- Aziende di trasformazione annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri;
- Enti economici per l'agricoltura (Consorzi agrari provinciali, ecc.).

Cod. 2 *(energia e acqua):*

- Pozzi per l'estrazione di petrolio, metano e simili;
- Miniere di carbon fossile e lignite;
- Raffinerie di petrolio, cokerie, stabilimenti per la lavorazione di olii minerali, lubrificanti e affini;
- Aziende di produzione e distribuzione di energia elettrica;
- Officine del gas;
- Acquedotti.

Cod. 2 *(estrazione e trasformazione di minerali non energetici e prodotti derivati, industria chimica):*

Miniere di minerali di ferro, rame, zinco, ecc.; cave di ogni genere, saline, torbiere; Fonderie, acciaierie, trafilerie ed altri stabilimenti per la lavorazione del ferro e dei minerali non ferrosi (rame, alluminio, piombo, argento, ecc.);

- Stabilimenti per la lavorazione della pietra, del marmo, ecc.; stabilimenti di ceramica e vetro; fornaci di gesso e laterizi, cementifici;
- Stabilimenti per la produzione di prodotti chimici, farmaceutici, detersivi e cosmetici, fibre chimiche artificiali e sintetiche e cellulosa.

Cod. 2 *(industrie di trasformazione dei metalli e meccanica di precisione):*

- Fonderie di 2ª fusione, officine e stabilimenti per la costruzione di carpenteria metallica, mobili metallici, forni, caldaie e macchine di ogni genere, minuteria metallica, stoviglie e vasellame;
- Stabilimenti di meccanica di precisione ed affini;
- Stabilimenti per la costruzione di autoveicoli e di mezzi di trasporto terrestri, marittimi ed aerei.

Cod. 2 *(officine e botteghe di riparazione di beni di consumo):*

- Officine per la riparazione di autoveicoli, motocicli, biciclette, ecc.; botteghe per la riparazione di calzature, oggetti di cuoio, ecc.; laboratori per la riparazione di orologi, elettrodomestici ed altri beni di consumo.

Cod. 2 *(altre industrie manifatturiere)*:

- Stabilimenti o laboratori per la produzione di generi alimentari, tessuti, calzature, generi di abbigliamento; oggetti di pelle e cuoio; mobilio ed altri oggetti in legno; gomma ed oggetti in gomma; carta e cartone; materie plastiche e manufatti in plastica; strumenti musicali, giocattoli, ecc.; tipografie e legatorie.

Cod. 2 *(costruzioni ed installazione di impianti)*:

- Cantieri di costruzioni edili, di demolizione e di lavori stradali;
- Ditte di installazione di impianti di riscaldamento, gas, illuminazione, linee di comunicazione, ecc.

Cod. 3 *(Pubblica Amministrazione, forze armate, istituti di assistenza e previdenza sociale)*:

- Camera dei Deputati, Senato, Ministeri, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Organi Periferici dello Stato (Prefetture, Questure, Commissariati, Tribunali, Preture, Carceri, Uffici del registro, del catasto, del tesoro ecc.), Amministrazioni locali (Regioni, Provincie, Comuni);
- Accademie e scuole militari, Distretti, Comandi e Reparti militari (compresi i Vigili del fuoco e Guardie forestali);
- Unità amministrative di I.N.P.S., I.N.A.I.L., S.A.U.B e di altri enti di previdenza e assistenza sociale;
- Enti pubblici di ricerca e con finalità economiche (ISTAT, C.N.R., Cassa per il Mezzogiorno, A.C.I., Camere di Commercio, ecc.) e di assistenza e beneficenza (C.R.I., ecc.).

Cod. 4 *(commercio, alberghi e pubblici esercizi)*:

- Magazzini per la vendita all'ingrosso, negozi, edicole, chioschi, rivendite e botteghe per la vendita al dettaglio; ambulanti;
- Aziende di importazione ed esportazione;
- Farmacie, profumerie e tabaccherie;
- Distributori di carburante (se stazioni di servizio vanno nella branca trasporti e comunicazioni);
- Alberghi, pensioni, locande, motels, rifugi, campeggi;
- Ristoranti, trattorie, rosticcerie, tavole calde, pizzerie, bar, caffè, bottiglierie, latterie, ecc.;
- Imprese di recupero di rottami di ferro, di stracci, di carta da macero e di materiali vari di recupero.

Cod. 4 *(trasporti e comunicazioni)*:

- Organi delle Ferrovie dello Stato o in concessione (direzioni centrali o compartimentali, stazioni);
- Imprese di trasporto aereo, marittimo e terrestre (comprese quelle di autonoleggio con autista e le stazioni di servizio);
- Aeroporti e porti civili;
- Agenzie di viaggio e turismo;
- Aziende ausiliarie: pulizia stazioni, facchinaggio, spedizione, magazzinaggio e deposito;
- Organi delle Poste e Telegrafi (direzioni centrali o provinciali, uffici postali); aziende telefoniche.

Cod. 4 *(credito ed assicurazione, servizi prestati alle imrpese, noleggio senza personale e locazione)*:

- Banche ed agenzie bancarie, monti di pegno, agenzie di cambio;
- Compagnie ed agenzie di assicurazione;
- Esattorie di imposte dirette;
- Agenzie immobiliari, di consulenza legale, di contabilità, di consulenza fiscale e di revisione dei conti, di servizi tecnici, di pubblicità e di altri servizi prestati alle imprese;
- Aziende di noleggio di macchinari ed attrezzature senza operatore per l'agricoltura, per l'edilizia ed i lavori pubblici, contabili e da ufficio;
- Imprese di noleggio di autoveicoli stradali e di altri mezzi di trasporto senza autista;
- Ditte di noleggio di indumenti, di articoli per la casa, di altri beni di consumo e di altri beni mobili senza personale fisso;
- Imprese per la locazione di terreni e di fabbricati di proprietà.

Cod. 4 *ospedali, cliniche, ambulatori, consultori, sanatori (pubblici e privati).*

Cod. 4 *scuole di ogni ordine e grado (compresi collegi, convitti e seminari).*

Cod. 4 *(altri servizi, attività sociali varie, enti stranieri, istituzioni religiose e organizzazioni internazionali):*

- Biblioteche, musei, gallerie, enti culturali;
- Stabilimenti di cure termali;
- Saloni di parrucchiere e barbiere, istituti di bellezza, alberghi diurni;
- Lavanderie, tintorie, imprese di pulizia e disinfezione, nettezza urbana;
- Pompe funebri;
- Studi fono-foto-cinematografici, sale cinematografiche, teatri, RAI-TV, lunapark;
- C.O.N.I., lega navale, circoli e associazioni sportive ricreative;
- Sindacati, partiti politici, camere del lavoro, ordini professionali;
- Servizi domestici (cuoco, cameriere, collaboratrice domestica, ecc.);
- Curie vescovili, parrocchie, conventi, altre istituzioni religiose;
- Rappresentanze diplomatiche estere;
- Accademie, uffici commerciali, turistici e culturali esteri;
- Organizzazioni internazionali (N.A.T.O., B.I.T., F.A.O., U.N.E.S.C.O., ecc.).

ATTENZIONE: si specifica qui di seguito la branca di attività economica in cui vanno classificate alcune professioni di più difficile codificazione:

- insegnante, professore, bidello, personale scolastico 4
- ferroviere, tranviere, altri dipendenti dei pubblici trasporti 4
- cantoniere stradale e assimilati 2
- portalettere e altri dipendenti degli uffici delle PP.TT. 4
- netturbino 4
- membro di equipaggio mercantile in navigazione 4

APPENDICE «D»

MALATTIE IN FORMA ACUTA

(quesito 5.2 della Scheda Individuale)

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
(001-020)

Cod.

001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
002 Colite infettiva
003 Difterite
002 Enterite, enterecolite infettive
004 Epatite virale
005 Herpes (simplex o zostar)
020 Malaria
020 Malattie veneree
110 Meningite
006 Micosi (infezione da funghi)
007 Mononucleosi infettiva
008 Morbillo
009 Paratifo
010 Parotite epidemica (orecchioni)
011 Pediculosi (infezione da pidocchi)
012 Pertosse (tosse convulsa)
020 Poliomelite acuta
013 Quarta malattia
014 Quinta malattia
015 Rosolia
016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
017 Scarlattina
018 Setticemia
020 Tetano
009 Tifo
001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
020 Toxoplasmosi
020 Tubercolosi (tutte le sedi)
019 Varicella
020 Altre malattie infettive e parassitarie

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
(021-033)

Cod.

127 Affanno
021 Asma
033 Ascesso al polmone
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
024 Enfisema
025 Faringite
026 Influenza
025 Laringite
027 Pleurite
033 Pneumatorace (polmone collassato)
033 Polipi (nasali e della gola)
028 Polmonite
029 Raffreddore (rinofaringite acuta, non allergica)
030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
033 Silicosi polmonare
031 Sinusite

032 Tonsillite
127 Tosse
025 Tracheite
033 Altre malattie dell'apparato respiratorio

MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (COMPRESI DENTI) (034-052)

Cod.

034 Appendicite
035 Calcolosi delle vie biliari (calcoli biliari)
036 Carie e altre malattie dei denti
037 Cirrosi epatica
038 Colite (non infettiva), colite ulcerosa
127 Diarrea
052 Diverticoli dell'intestino
039 Enterite, enterocolite (non infettive)
040 Ernia
041 Fistole anali, intestinali
042 Gastrite
043 Gastroenterite
044 Gengivite
127 Indigestione
045 Insufficienza epatica
036 Malattie dei denti
045 Malattie del fegato
046 Malattie della cistifellea
127 Nausea
047 Occlusione intestinale
048 Pancreatite e altre malattie del pancreas
049 Peritonite
041 Ragadi e fistole anali
044 Stomatite
050 Ulcera duodenale
051 Ulcera gastrica
127 Vomito
052 Altre malattie dell'apparato digerente

MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO (053-069)

Cod.

127 Affanno
053 Aneurisma
054 Angina pectoris
054 Arteriosclerosi
127 Collasso cardiocircolatorio
055 Embolia
127 Emorragia nasale
056 Emorroidi
057 Endocardite
058 Flebite
059 Infarto
060 Insufficienza cardiaca
061 Ipertensione (pressione alta)
062 Ipotensione (pressione bassa)
068 Malattie della valvola aortica
068 Malattie della valvola mitralica
063 Miocardite
127 Palpitazioni
064 Pericardite
065 Tromboflebite
066 Trombosi
067 Varici (vene varicose) (escluse emorroidi)
068 Altre malattie del cuore
069 Altre malattie della circolazione

MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO (070-079)

Cod.

070 Calcolosi delle vie urinarie (calcoli renali, ecc.)
071 Cistite
072 Infezione renale
073 Insufficienza renale
126 Malattie della mammella (associate al parto)
074 Malattie della mammella (non associate al parto)
075 Malattie delle ovaie
076 Malattie della prostata
077 Malattie dell'utero
078 Nefrite
079 Altre malattie dell'apparato genito-urinario

MALATTIE DELL'APPARATO ENDOCRINO E DEL METABOLISMO (080-082)

Cod.

080 Diabete
081 Malattie della tiroide
082 Altre malattie dell'apparato endocrino e del metabolismo

MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (083-089)

Cod.

083 Acne
084 Ascesso

085 Calli
086 Dermatite
086 Eritema
089 Foruncoli
005 Herpes
089 Impetigine
087 Malattie delle unghie
088 Orticaria
089 Psoriasi
089 Seborrea
089 Altre malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo.

MALATTIE DELLE OSSA, DEL SISTEMA MUSCOLARE E DELLE ARTICOLAZIONI (090-096)

Cod.

090 Artrosi, artrite
091 Lombaggine
096 Osteomielite
092 Osteoporosi
093 Reumatismo
094 Sciatica
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
095 Scoliosi
096 Sinovite
096 Spondilite
096 Versamento articolare
096 Altre malattie delle ossa, del sistema muscolare e delle articolazioni

MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI (097-098)

Cod.

097 Anemie
098 Emofilia
098 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

TUMORI (DI TUTTE LE PARTI DEL CORPO) (099-101)

Cod.

099 Tumori benigni
100 Tumori di natura non specificata
101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)

MALATTIE DEGLI OCCHI E DELLE ORECCHIE (102-106)

Cod.

102 Cateratta
103 Congiuntivite
104 Distacco della retina
106 Glaucoma
106 Mastoidite
105 Otite
106 Altre malattie degli occhi e delle orecchie

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (107-116)

Cod.

107 Emicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
108 Encefalite
109 Epilessia
110 Meningite
111 Morbo di Parkinson
112 Nevralgie del trigemino
113 Nevriti e polinevriti
114 Paralisi
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
116 Altre malattie del sistema nervoso

DISTURBI PSICHICI (117-123)

Cod.

117 Alcoolismo cronico
118 Ansia
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
121 Fobie
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
121 Isteria
121 Nevrastenie
121 Nevrosi
123 Paranoia
123 Psicosi
117 Psicosi alcolica
123 Psicosi maniaco-depressiva
123 Schizofrenia
124 Tossicodipendenza
125 Altri disturbi

ALTRE MALATTIE E SINTOMI (126-128)

Cod.

126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
127 Sintomi e stati di malessere mal definiti
128 Altre malattie

MALATTIE IN FORMA ACUTA

in ordine alfabetico

(quesito 5.2 della Scheda Individuale)

Cod. Nome

083 Acne
127 Affanno
117 Alcoolismo cronico
125 Altri disturbi
097 Anemie
053 Aneurisma
054 Angina pectoris
118 Ansia
034 Appendicite
054 Arteriosclerosi
090 Artrosi, artrite
084 Ascesso
033 Ascesso al polmone
021 Asma
001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
035 Calcoli delle vie biliari (calcoli biliari)
070 Calcolosi delle vie urinarie (calcoli renali, ecc.)
085 Calli
036 Carie e altre malattie dei denti
102 Cateratta
037 Cirrosi epatica
071 Cistite
038 Colite (non infettiva), colite ulcerosa
002 Colite infettiva
127 Collasso cardiocircolatorio
126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
103 Congiuntivite
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
086 Dermatite
080 Diabete
127 Diarrea
003 Difterite

Cod. Nome

104 Distacco della retina
052 Diverticoli dell'intestino
055 Embolia
107 Emicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
098 Emofilia
127 Emorragia nasale
056 Emorroidi
108 Encefalite
057 Endocardite
024 Enfisema
039 Enterite, enterocolite (non infettive)
002 Enterite, enterocolite infettive
004 Epatite virale
109 Epilessia
086 Eritema
040 Ernia
025 Faringite
041 Fistole anali, intestinali
058 Flebite
121 Fobie
089 Foruncoli
042 Gastrite
043 Gastroenterite
044 Gengivite
106 Glaucoma
005 Herpes (simplex o zostar)
089 Impetigine
127 Indigestione
059 Infarto
072 Infezione renale
026 Influenza
060 Insufficienza cardiaca
045 Insufficienza epatica
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
073 Insufficienza renale
061 Ipertensione (pressione alta)
062 Ipotensione (pressione bassa)
121 Isteria

Cod. Nome

025 Laringite
091 Lombaggine
020 Malaria
036 Malattie dei denti
045 Malattie del fegato
077 Malattie dell'utero
046 Malattie della cistifellea (esclusi calcoli)
126 Malattie della mammella (associate al parto)
074 Malattie della mammella (non associate al parto)
076 Malattie della prostata
081 Malattie della tiroide
068 Malattie della valvola aortica
068 Malattie della valvola mitralica
075 Malattie delle ovaie
087 Malattie delle unghie
020 Malattie veneree
106 Mastoidite
110 Meningite
006 Micosi (infezione da funghi)
063 Miocardite
007 Mononucleosi infettiva
008 Morbillo
111 Morbo di Parkinson
127 Nausea
078 Nefrite
112 Nevralgie del trigemino
121 Nevrastenia
113 Nevriti e polinevriti
121 Nevrosi
047 Occlusione intestinale
010 Orecchioni
088 Orticaria
096 Osteomielite
092 Osteoporosi
105 Otite
127 Palpitazioni
048 Pancreatite e altre malattie del pancreas
114 Paralisi
123 Paranoia
009 Paratifo
010 Parotite epidemica (orecchioni)
011 Pediculosi (infezioni da pidocchi)
064 Pericardite
049 Peritonite
012 Pertosse (tosse convulsa)
027 Pleurite
033 Pneumatorace (polmone collassato)
020 Poliomielite acuta

Cod. Nome

033 Polipi (nasali e della gola)
028 Polmonite
123 Psicosi
117 Psicosi alcolica
123 Psicosi maniaco-depressiva
089 Psoriasi
013 Quarta malattia
014 Quinta malattia
029 Raffreddore (rinofaringite acuta, non allergica)
041 Ragadi e fistole anali
093 Reumatismo
030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
015 Rosolia
016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
017 Scarlattina
123 Schizofrenia
094 Sciatica
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
095 Scoliosi
089 Seborrea
018 Setticemia
033 Silicosi polmonare
096 Sinovite
127 Sintomi e stadi di malessere mal definiti
031 Sinusite
096 Spondilite
044 Stomatite
020 Tetano
009 Tifo
032 Tonsillite
127 Tosse
124 Tossicodipendenza
001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
020 Toxoplasmosi
025 Tracheite
065 Tromboflebite
066 Trombosi
020 Tubercolosi (tutte le sedi)
099 Tumori benigni
100 Tumori di natura non specificata
101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)
050 Ulcera duodenale
051 Ulcera gastrica
019 Varicella
067 Varici (vene varicose) (escluse emorroidi)
096 Versamento articolare
127 Vomito

Cod.	Nome
106	Altre malattie degli occhi e delle orecchie
068	Altre malattie del cuore
098	Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici
116	Altre malattie del sistema nervoso
052	Altre malattie dell'apparato digerente
082	Altre malattie dell'apparato endocrino e del metabolismo
079	Altre malattie dell'apparato genito-urinario

Cod.	Nome
033	Altre malattie dell'apparato respiratorio
069	Altre malattie della circolazione
089	Altre malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo
096	Altre malattie delle ossa, del sistema muscolare e delle articolazioni
020	Altre malattie infettive e parassitarie
128	Altre malattie

APPENDICE «E»

CODICI DEGLI STATI ESTERI

(quesito 1.3 della Scheda Individuale)

Cod.	Stati Esteri
	Europa
	Comunità
000	Italia
201	Belgio
202	Danimarca
203	Francia
204	Grecia
205	Irlanda
206	Lussemburgo
207	Paesi Bassi
208	Portogallo
209	Regno Unito
210	Repubblica Federale di Germania
211	Spagna
	Altri Paesi d'Europa
220	Albania
221	Austria
222	Bulgaria
223	Cecoslovacchia
224	Città del Vaticano
225	Finlandia
226	Islanda
227	Jugoslavia
228	Malta
229	Norvegia
230	Polonia
231	Repubblica Democratica Tedesca
232	Romania
233	San Marino
234	Svezia
235	Svizzera
236	Turchia
237	Ungheria
238	Unione Sovietica
299	Andorra
299	Gibilterra
299	Liechtenstein
299	Monaco
299	Isole Faeroer
	Africa
	Africa Settentrionale
301	Algeria
302	Egitto
303	Libia
304	Marocco
305	Sudan
306	Tunisia
	Africa Occidentale
310	Burkina Faso
311	Ciad
312	Costa d'Avorio
313	Gana
314	Guinea
315	Mali
316	Nigeria
317	Niger
318	Repubblica del Capo Verde
319	Senegal

Cod. Stati Esteri

398 Benin
398 Gambia
398 Guinea-Bissau
398 Liberia
398 Mauritania
398 Sierra Leone
398 Togo

Africa Centrale, Orientale e Meridionale

330 Angola
331 Camerun
332 Etiopia
333 Kenia
334 Madagascar
335 Malawi
336 Maurizio
337 Mozambico
338 Repubblica del Sud Africa
339 Ruanda
340 Somalia
341 Tanzania
342 Uganda
343 Zaire
344 Zambia
345 Zimbabwe
399 Botswana
399 Burundi
399 Comore
399 Congo
399 Gabon
399 Gibuti
399 Guinea Equatoriale
399 Lesoto
399 Mayotte
399 Namibia
399 Repubblica Centrafricana
399 Riunione
399 Sant'Elena e Dipendenze
399 Sao Tomé e Principe
399 Seicelle e Dipendenze
399 Swaziland

America

America Settentrionale

401 Canada
402 Stati Uniti d'America
497 Groenlandia
497 Saint Pierre e Miquelon

Cod. Stati Esteri

America Centrale

410 Costarica
411 Cuba
412 El Salvador
413 Giamaica
414 Guatemala
415 Haiti
416 Honduras
417 Messico
418 Nicaragua
419 Panama
420 Repubblica Dominicana
498 Anguilla
498 Antiqua e Barbuda
498 Bahamas
498 Barbados
498 Belize
498 Bermude
498 Dominica
498 Grenada
498 Guadalupa
498 Isole Cayman
498 Isole Turks e Caicos
498 Isole Vergini Britanniche e Montserrat
498 Isole Vergini degli Stati Uniti
498 Martinica
498 Portorico
498 San Cristoforo e Nevis
498 San Vincenzo
498 Santa Lucia

America Meridionale

440 Argentina
441 Bolivia
442 Brasile
443 Cile
444 Colombia
445 Ecuador
446 Paraguay
447 Perù
448 Trinidad e Tobago
449 Uruguay
450 Venezuela
499 Antille Olandesi
499 Aruba
499 Guyana
499 Guyana Francese
499 Isole Falkland e Dipendenze
499 Suriname

Cod. Stati Esteri

Asia

Vicino e Medio Oriente

501 Arabia Saudita
502 Cipro
503 Giordania
504 Iran
505 Irak
506 Israele
507 Libano
508 Siria
509 Yemen del Nord
598 Bahrein
598 Emirati Arabi Uniti
598 Kuwait
598 Oman
598 Qatar
598 Yemen del Sud

Altri Paesi d'Asia

520 Afganistan
521 Bangladesh
522 Birmania
523 Campucea (ex Cambogia)
524 Cina
525 Corea del Nord
526 Corea del Sud
527 Filippine
528 Giappone
529 Hong Kong
530 India
531 Indonesia
532 Malaysia

Cod. Stati Esteri

533 Nepal
534 Pakistan
535 Sri Lanka
536 Tailandia
537 Taiwan
538 Vietnam
599 Bhutan
599 Brunei
599 Laos
599 Macao
599 Maldive
599 Mongolia
599 Singapore

Oceania

601 Australia
602 Nuova Zelanda
699 Figi
699 Isole Salomone
699 Isole Wallis e Futuna
699 Kiribati
699 Nauru
699 Nuova Caledonia e Dipendenze
699 Oceania Americana
699 Oceania Australiana
699 Oceania Neozelandese
699 Papuasia-Nuova Guinea
699 Polinesia Francese
699 Samoa Occidentali
699 Tonga
699 Tuvalu
699 Vanuatu

700 Apolidi